



Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”



Cofinanziato
dall'Unione europea



1	DEFINIZIONI	6
1.1	Livello di progettazione	6
1.2	Giovane agricoltore.....	6
2	BASE GIURIDICA E NORMATIVA	6
2.1	Base giuridica.....	6
2.2	Normativa.....	7
3	OBIETTIVI E FINALITÀ	7
4	AMBITO TERRITORIALE	8
5	DOTAZIONE FINANZIARIA	8
6	DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI	8
7	BENEFICIARI	8
8	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE	8
8.1	Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari.....	8
8.2	Requisiti di affidabilità	9
8.3	Possesso beni immobili	10
8.4	Criteri di Ammissibilità delle Operazioni	10
8.5	Altre condizioni preclusive.....	13
9	SPESE AMMISSIBILI	18
10	SPESE NON AMMISSIBILI	20
11	RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI	21
12	IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO	23
13	PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE	24
14	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	32
15	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	33
15.1	Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità – par. 8.1, 8.3 e 8.4	33
15.2	Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente par. 8.2.....	34
15.3	Documentazione attestante la ragionevolezza della spesa.....	34
15.4	Documentazione di progetto	35
15.5	Documentazione a supporto dei criteri di selezione richiesti.....	37
15.6	Altre dichiarazioni	37
16	MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO	38



Cofinanziato
dall'Unione europea



17	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	39
17.1	Domanda di Pagamento per Anticipazione.....	39
17.2	Norme comuni alle Domanda di pagamento per SAL/Saldo finale.....	39
17.3	Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)	41
17.4	Domanda di pagamento per Saldo finale	43
18	DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI	45
19	PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)	47
19.1	Proroghe.....	47
19.2	Varianti e modifiche di dettaglio.....	48
19.3	Rinuncia.....	48
20	IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO	48
20.1	Impegni	49
20.2	Obblighi	49
20.3	Ulteriori impegni ed obblighi	49
21	CONTROLLI	51
22	REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	51
23	RIDUZIONI E SANZIONI	51
24	MODALITÀ DI RICORSO.....	54
25	INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI	54
26	DISPOSIZIONI FINALI.....	54
27	ALLEGATI.....	55



Cofinanziato
dall'Unione europea



Tipo di Intervento SRD Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione Intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
Finalità	L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali. Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali.
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	<p>Obiettivo SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.</p> <p>Obiettivo SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile</p> <p>Obiettivo SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica</p> <p>Obiettivo SOXCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo</p>
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.20 Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	<p>R.3 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC</p> <p>R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse</p> <p>R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)</p> <p>R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali</p> <p>R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali</p>
Tipologie di investimenti	a. costruzione o miglioramento di beni immobili incluse le opere di miglioramento fondiario. Sono esclusi investimenti relativi ad abitazioni;



Cofinanziato
dall'Unione europea



	<p>b. acquisto di nuove macchine, attrezzature e impianti (compreso i sistemi di gestione della fertirrigazione);</p> <p>c. monorotaie per il trasporto in terreni agricoli acclivi;</p> <p>d. impianti di irrigazione (anche con funzioni antibrina);</p> <p>e. investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale;</p> <p>f. investimenti relativi alle operazioni di lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) prevalentemente dei prodotti agricoli aziendali;</p> <p>g. programmi informatici, brevetti e licenze</p>
Beneficiari	Imprenditori agricoli singoli o associati
Dotazione finanziaria	Euro 70.000.000,00
Contributo massimo-ammissibile	Il contributo massimo ammissibile per la durata dell'intero periodo di programmazione è pari a 1,5 MEURO per beneficiario
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Aliquota del sostegno	Base 50% Progetto presentato da giovane 60%
Forma di sovvenzione	<ul style="list-style-type: none">- Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti- Costi unitari
Annualità	2024
Responsabile dell'Intervento	SICIGNANO LUIGI
Contatti	luigi.sicignano@regione.campania.it uod.500716@pec.regione.campania.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



1 DEFINIZIONI

1.1 Livello di progettazione

Ai fini del presente bando i livelli di progettazione sono così definiti:

Progetto completo

progetti che contengono tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio/presentazione di titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente. Come meglio declinato al punto 15.4

Gli elaborati grafici e descrittivi sono sviluppati ad un livello di definizione tali da rendere immediatamente comprensibile le quote di ogni dettaglio costruttivo, la diretta corrispondenza alle voci economiche del computo metrico e sono tali che nella successiva fase esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Progetto Cantierabile

Ai fini del presente bando il progetto cantierabile contiene, oltre a tutti gli elementi indicati per il progetto completo, i titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'investimento proposto;

1.2 Giovane agricoltore

Al fine della applicazione della maggiorazione dell'aliquota di sostegno del 10% è considerato Giovane Agricoltore il richiedente che soddisfa, alla data di presentazione della domanda di sostegno, i requisiti stabiliti dal PSP paragrafo 4.1.5.

Per "**insediato di recente**" si intende l'insediamento avvenuto entro i cinque anni, dalla data di iscrizione alla CCIAA del soggetto richiedente, al 24/04/2024.

La dimostrazione del requisito di formazione e/o competenze è consentita preliminarmente alla data di notifica della Decisione Individuale Concessione Aiuto (DICA), pena la riduzione dell'aliquota maggiorata all'aliquota base del 50%.

2 BASE GIURIDICA E NORMATIVA

2.1 Base giuridica

Articoli 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 2.1 approvato con Decisione n. C (2023) 6960 final del 23/10/2023.

Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico pac 2023 - 2027 della Regione Campania



Cofinanziato
dall'Unione europea



versione 2.1 approvato con DDR n. 45 del 31/01/2024

2.2 Normativa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0 approvate con DRD n. 943 del 21 dicembre 2023 (di seguito Disposizioni comuni), paragrafo 2.

Circolare Agea Coord. Prot. n. 00211371 del 14 marzo 2024: *“Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico”*.

Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 26 del 18/03/2024 – *“Gestione del fascicolo aziendale”*.

DM MASAF - N.0093348 del 26/02/2024: *“Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l’ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027”*.

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all’indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

3 OBIETTIVI E FINALITÀ

L’intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali. Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l’incremento della produttività e l’adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:

- a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali.
- b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell’utilizzo degli input produttivi (incluso l’approvvigionamento energetico ai fini dell’autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell’amianto/cemento amianto;
- c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
- d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;



Cofinanziato
dall'Unione europea



e) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

4 AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati sull'intero territorio regionale.

5 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad euro 70.000.000,00.

6 DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Sono ammissibili a sostegno i seguenti investimenti:

- a. costruzione o miglioramento di beni immobili incluse le opere di miglioramento fondiario;
- b. acquisto di macchine, attrezzature e impianti (compreso i sistemi di gestione della fertirrigazione e le monorotaie per il trasporto in terreni agricoli acclivi);
- c. impianti di irrigazione (anche con funzioni antibirina);
- d. investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale pre e post investimento;
- e. investimenti relativi alle operazioni di lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) prevalentemente dei prodotti agricoli aziendali;
- f. programmi informatici, brevetti e licenze.

7 BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno di cui al presente bando Imprenditori agricoli singoli o associati iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA competente in possesso di codice Ateco 01

8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

8.1 Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

Per accedere ai contributi del presente intervento bisogna che risultino soddisfatti, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, tutti i requisiti di seguito descritti, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.

CODICE	DESCRIZIONE
CR01	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse

Essere iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA competente;

Nel caso di impresa individuale/società semplice, essere iscritto nella sezione speciale



Cofinanziato
dall'Unione europea



"imprenditore agricolo/coltivatore diretto". Nel caso di società di capitali, essere iscritto sia nella sezione ordinaria, sia nella sezione speciale agricola o, in alternativa, avere la certificazione di cui al d.lgs. 99/2004 e smi. (IAP).

Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, devono avere il codice ATECO 01.

Aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.

8.2 Requisiti di affidabilità

Tali condizioni sono verificate sulla base degli atti di autocertificazione art. 46 del DPR 445/2000. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati:

- non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
- in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito azione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato)

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC.

Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dalla comunicazione ricevuta. La mancata regolarizzazione nei tempi previsti determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni comuni par 10.1.1, a cui questo bando rinvia.

8.3 Possesso beni immobili

Gli investimenti devono essere realizzati su immobili in possesso del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie, sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e smi.

Il possesso dell'immobile deve essere garantito per un periodo almeno pari al rispetto del periodo di stabilità delle operazioni e comunque deve risultare valido per un periodo non inferiore a 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e, nel caso di fitto, dimostrata da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato).

In tutti i casi in cui il Beneficiario non è proprietario del bene immobile oggetto dell'Intervento, è richiesta, in sede di presentazione della Domanda, una espressa autorizzazione scritta da parte del proprietario che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dagli stessi con apposita autorizzazione ai sensi della normativa vigente.

8.4 Criteri di Ammissibilità delle Operazioni

Sono ammissibili a sostegno le operazioni che all'atto di presentazione della domanda di sostegno, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

CODICE	DESCRIZIONE
CR05	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono una o più delle finalità specifiche indicate alle lettere a), b), c), d), e) nel precedente punto "Obiettivi e finalità" e descritti nel paragrafo 6.
CR06	Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
CR07	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata

	dalla presentazione di un Piano degli interventi volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.
CR08	Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile è al sotto di un importo minimo di 20.000 Euro.
CR09 ¹	Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito il limite massimo di 1,5 MEURO di contributo pubblico erogabile per beneficiario per la durata dell'intero periodo di programmazione.
CR11	Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda.
CR12	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi
CR13	Gli investimenti per la produzione di energia sono ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale.
CR14	Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, di cui alle alla lettera e), una quota non prevalente (inferiore al 50%) dei prodotti da trasformare può essere di provenienza non aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata deve comunque essere un prodotto agricolo ai sensi dell'allegato I al TFUE

In merito al Criterio CR14 sono ammissibili solo i prodotti agricoli, in entrata e in uscita, compresi nell'allegato I al TFUE.

Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui

CODICE	DESCRIZIONE
CR15	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla:

¹ La spesa emergente dal progetto d'investimento presentato non può superare il limite posto dall'aliquota di sostegno applicabile per le caratteristiche del richiedente.

	<p>a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;</p> <p>b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;</p> <p>c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (includere le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.</p>
CR16	<p>Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.</p>
CR17	<p>Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende</p>
CR18²	<p>Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione ai sensi della direttiva 2000/60/CE.</p>
CR19	<p>Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.</p>
CR20³	<p>Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.</p>
CR21	<p>Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.</p>

² Il presente criterio risulta soddisfatto a seguito dell'approvazione con Decreto del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2023 - GU del 13/09/2023 n. 214 del Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale consultabile sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale all'indirizzo <http://www.distrettoappenninomeridionale.it>

³ Si fa riferimento alle misure del Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale <http://www.distrettoappenninomeridionale.it>.



CR22	Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR15, sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.
CR23⁴	Gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR15, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Al riguardo, ai fini del presente intervento, si applicano le percentuali già stabilite per gli analoghi investimenti irrigui di cui all'intervento SRD02.

Risparmio idrico potenziale

Gli obiettivi minimi di risparmio idrico potenziale da raggiungere nel passaggio tra sistemi/impianti irrigui differenti sono indicate nella Tabella 2 "Obiettivi minimi di risparmio idrico potenziale per le diverse combinazioni di impianti (pre-esistente e nuovo)" (cfr. allegato 01 relazione irrigazione).

Risparmio idrico effettivo

Il risparmio idrico effettivo si attesta al 50% del risparmio potenziale.

8.5 Altre condizioni preclusive

Inoltre, è condizione di ammissibilità al sostegno:

1. il piano di sviluppo aziendale deve essere realizzato esclusivamente sulle superfici aziendali ricadenti nel territorio della Regione Campania e deve riguardare la fase di produzione e/o lavorazione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del TFUE;
2. per i progetti con spesa superiore ai 200.000,00 € l'investimento è sostenibile se il **FCFE** (Flusso di cassa della gestione complessiva, risultante dal Business Plan) è almeno pari alle quote di ammortamento aziendali, ovvero $FCFE \geq (Qamm)$. Le quote di ammortamento, relative a tutti i beni aziendali ammortizzabili, vanno calcolate sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Finanze 31.12.1988 (pubblicato su GURI n. 27 del 2 febbraio 1989);
3. non avere progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta al pagamento per la domanda di saldo) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1, 4.1.2 o PIG (4.1.2. - 6.1.1), 4.1.1/A o B, o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sull'intervento SRD01 del CSR 2023/2027 o corrispondente tipologia attivata dai GAL;
4. il Reddito Operativo dell'impresa a regime deve essere superiore a quello ante

⁴ Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato "Relazione interventi irrigui"



Cofinanziato
dall'Unione europea



investimento e comunque superiore a zero;

5. Per la realizzazione di investimenti relativi all'irrigazione, l'azienda richiedente deve:

A. dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica per il periodo di impegno della stabilità delle operazioni.

Allo scopo:

- le aziende agricole che prelevano acque pubbliche sotterranee e superficiali devono essere in possesso della Concessione di Derivazione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e smi.;
 - le aziende agricole che ricevono l'acqua nell'ambito di comprensori serviti dalle reti di Enti Irrigui, concessionari della fornitura della risorsa idrica, devono essere in possesso del contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante.;
 - la licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Regionale n. 12/2012 e smi non soddisfa il presente requisito di ammissibilità.
- B. avere installato, o prevedere l'installazione a titolo dell'investimento, dei contatori per misurare l'effettivo consumo di acqua relativo all'investimento.
- C. rispettare le ulteriori condizioni di cui all'art 74 del Regolamento (UE) 2115/21 e precisamente:
- Nel caso di investimenti di miglioramento di un impianto di irrigazione esistente il progetto deve garantire un risparmio idrico potenziale calcolabile con riferimento al livello di efficienza idrica dell'impianto preesistente pari ad almeno al:
 - a. **5%** per passaggio da un impianto di categoria media efficienza (M) ad uno di categoria alta efficienza (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima (A)
 - b. **10%** nel caso di ammodernamento sistemi/impianti irrigui della medesima categoria media efficienza (M);
 - c. **55%** per passaggio da un impianto di categoria bassa efficienza (B) ad uno delle categorie superiori.

L'efficienza idrica dell'impianto è indicata nella Tabella 1 "Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi" (cfr. allegata relazione irrigazione).

Il risparmio idrico potenziale, da confrontare con le soglie sopra definite e schematizzate nella Tabella 2 "Obiettivi minimi di risparmio idrico potenziale per le diverse combinazioni di impianti (pre-esistente e nuovo)" (cfr. allegata relazione irrigazione) è calcolato come segue:

$$\frac{100 - (\% \text{ di efficienza dell'impianto preesistente} * 100) / (\% \text{ di efficienza del nuovo impianto})}{100}$$

Per un ausilio di calcolo è utilizzabile l'applicativo "RIP" disponibile sul sito



Cofinanziato
dall'Unione europea



http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html.

Nel caso di investimenti su un impianto di irrigazione che insiste su corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua il progetto deve garantire il risparmio effettivo minimo riportato al paragrafo 8.4 del presente bando.

Le informazioni di riferimento per la determinazione dello stato quantitativo sono riportate nel Piano di Gestione delle Acque dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2023 - GU del 13/09/2023 n. 214 e consultabile sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale all'indirizzo <http://www.distrettoappenninomeridionale.it>.

Gli investimenti irrigui che comportano aumento della superficie irrigata sono ammissibili solo a condizione che lo stato dei corpi idrici su cui insistono non sia stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua e che un'analisi di impatto ambientale effettuata o approvata dall'Autorità competente e che può anche riferirsi a gruppi di aziende mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente;

Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di stoccaggi a fini di irrigazione, sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.

Le condizioni di cui sopra (corpo idrico di riferimento e suo stato quantitativo, efficienza del nuovo impianto e riduzione dei consumi, impatto sull'ambiente) devono essere dettagliate nella relazione di cui all'**Allegato n°1 "Relazione impianti irrigui"**.

6. gli investimenti e gli immobili devono risultare coerenti con le produzioni aziendali e chiaramente riferiti alle attività agricole, anche per quanto rapportabile alla loro tipologia costruttiva. Particolare attenzione in tal senso deve essere posta nella scelta delle finiture (pavimentazioni, impianti elettrici, porte, finestre ed accessori dei bagni), che deve rientrare nelle caratteristiche ordinarie per la destinazione ad opifici;
7. sono ammissibili le costruzioni e/o ristrutturazioni di fabbricati da destinare esclusivamente ed interamente al perseguimento delle finalità previste dal presente bando;
8. i fabbricati agricoli interessati dai finanziamenti devono ricadere totalmente all'interno della azienda agricola (su particelle inserite nel fascicolo aziendale) ed essere chiaramente connessi alle attività produttive aziendali, anche per quanto riguarda la loro ubicazione;
9. i locali per la vendita diretta delle produzioni aziendali, da realizzare ex novo, non possono prevedere superfici complessive superiori a 100 mq. Nel caso in cui il punto vendita preveda anche un'area degustazione la superficie complessiva dei locali può arrivare fino a 150 mq. Qualora l'investimento è da realizzarsi in locali già esistenti le superfici prima indicate possono aumentare di un ulteriore 30%. I limiti di superfici non si applicano quando gli investimenti vengono realizzati all'interno del centro aziendale.
10. i progetti di edifici di nuova costruzione ed i progetti di ristrutturazioni rilevanti degli edifici



Cofinanziato
dall'Unione europea



esistenti dovranno prevedere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, così come previsto dal D.lgs. 199/2021.

11. il progetto completo, come definito in precedenza, ammesso al finanziamento non può essere modificato se non per elementi che sono stati oggetto di valutazione, integrazione e modifica da parte degli enti competenti per la concessione dei titoli abilitativi/provvedimenti ambientali. Eventuali spese aggiuntive per rendere cantierabile il progetto, che si dovessero rendere necessarie per ottemperare ad eventuali prescrizioni intervenute successivamente da parte dall'ente competente, restano a totale carico del beneficiario. Eventuali ridimensionamenti del progetto, a seguito di prescrizioni intervenute, determineranno la rideterminazione della spesa ammessa e del relativo contributo.
12. con riferimento ai titoli abilitativi e ai provvedimenti per il rispetto della normativa in materia ambientale, da trasmettere dopo la presentazione della Domanda di Sostegno nei termini indicati al successivo paragrafo 15, in relazione agli obiettivi fisici e finanziari fissati dal CSR Campania 2023/2027, i richiedenti sono tenuti alla tempestiva presentazione delle richieste presso gli Enti competenti per consentire a questi ultimi il rilascio della documentazione secondo i termini di legge. In ogni caso, eventuali ritardi nella trasmissione dei titoli abilitativi e/o provvedimenti in materia ambientale, nei termini previsti dal presente bando, comporteranno la decadenza dal finanziamento.
13. l'inserimento della domanda nell'elenco delle domande ammissibili della graduatoria definitiva ovvero nell'elenco delle domande immediatamente finanziabili e la conseguente richiesta dei titoli abilitativi e/o provvedimenti in materia ambientale presso gli enti competenti, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione alla ammissione e concessione del finanziamento né al riconoscimento di eventuali spese/oneri connessi alla procedura per il rilascio dei titoli abilitativi e/o provvedimenti in materia ambientale.
14. la Graduatoria Definitiva Regionale ovvero l'elenco delle domande immediatamente finanziabili è adottata all'esito dei riesami, anche in pendenza del termine per l'acquisizione dei titoli abilitativi e/o provvedimenti in materia ambientale;
15. le macchine aziendali devono essere tutte indicate nel fascicolo aziendale e per esse deve, fra l'altro, essere registrato l'anno di acquisto e la potenza. In assenza di un parco macchine adeguato alle esigenze aziendali, il richiedente deve dimostrare come vengono effettuate le lavorazioni nel periodo ante investimento e presentare, a collaudo, i relativi documenti fiscali giustificativi dell'attività da contoterzismo. Il progetto di sviluppo aziendale deve, in caso di integrazione del parco macchine esistente, tener conto di quelle già in uso, porre in risalto le nuove esigenze e, per ciascuna macchina, illustrare le caratteristiche che ne hanno determinato la scelta. La potenza delle trattrici e delle macchine agricole semoventi deve essere commisurata alle reali e sole esigenze aziendali; la quota già soddisfatta con la dotazione aziendale deve essere tenuta in conto per valutare l'esigenza di acquistare nuovi mezzi.
Il calcolo della potenza massima ammissibile al finanziamento sarà proporzionato alla

superficie aziendale (SAU) ed alla consistenza zootecnica (UBA).

Per il calcolo della potenza massima ammissibile la metodologia di calcolo e il relativo applicativo sono direttamente caricati sul BPOL.

- A. Per le aziende con SAU inferiore o uguale a 10 ettari, la potenza massima totale delle macchine agricole semoventi è fissata forfetariamente in 150 kW.

Per le aziende con dimensioni maggiori di 10 ettari, il parametro suddetto è incrementato in modo differenziale secondo gli scaglioni previsti alla seguente tabella:

Tabella 1 scaglioni per il riconoscimento della potenza massima totale ammissibile valutata sull'ampiezza aziendale espressa in ha (parametro kW/ha)	
superficie (SAU) aziendale	kW/ha
> 10 ≤ 20 ettari	8
> 20 ≤ 50 ettari	4
> 50 ≤ 100 ettari	2

oltre i 100 ettari non si riconoscono potenze aggiuntive

Le motorizzazioni elettriche nel calcolo della potenza concorrono per il 40% della potenza nominale.

- B. alla potenza massima calcolata in base alla superficie aziendale, si aggiunge la potenza relativa alla consistenza zootecnica, calcolata secondo gli scaglioni previsti alla seguente tabella:

Tabella 2 scaglioni per il riconoscimento della potenza massima totale ammissibile valutata sull'ampiezza aziendale espressa in UBA (parametro kW/UBA)	
consistenza (UBA)	kW/UBA
≤ 100 UBA	1
> 100 ≤ 200 UBA	0,7
> 200 ≤ 300 UBA	0,4
> 300 ≤ 500 UBA	0,2

oltre le 500 UBA non si riconoscono potenze aggiuntive

16. La mietitrebbiatrice è ammissibile a finanziamento solo per aziende con almeno 150 ettari di superficie destinata a cereali (esclusi i cereali da foraggio) e non rientra nel calcolo della potenza massima aziendale;
17. Non sono ammissibili a finanziamento gli acquisti di sostituzione di macchine semoventi ed attrezzature analoghe a quelle già in dotazione dell'azienda ed ancora in ammortamento.
18. Per le verifiche inerenti al parco macchine aziendale, ai fini del calcolo della potenza massima ammissibile, si terrà conto della situazione dell'anno precedente la presentazione della domanda, eventuali cessioni dovranno essere debitamente giustificate con documenti probanti (fatture, demolizioni, etc.).



Cofinanziato
dall'Unione europea



19. Nei casi di rinnovo del parco macchine, fermo restando le condizioni di cui al paragrafo "importi ed aliquote di sostegno", se con le nuove macchine si supera la potenza massima ammissibile per quella dimensione aziendale, è, comunque, consentito mantenere le macchine presenti ante investimento fino al momento del collaudo.
20. Le attrezzature informatiche previste devono risultare commisurate alle effettive esigenze aziendali.
21. Per l'adesione a sistemi di e-commerce (compresa la specifica attrezzatura informatica) è ritenuta ammissibile la spesa massima di 2.000 euro.

9 SPESE AMMISSIBILI

La tipologia di intervento prevede la concessione di aiuti finanziari, volti a migliorare il rendimento globale delle aziende agricole, attraverso la realizzazione di un piano di investimenti (costruzione o miglioramento di beni immobili, acquisto di nuove macchine, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze) coerente con un progetto di sviluppo finalizzato al miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali, all'ammodernamento/completamento della dotazione tecnologica e al risparmio energetico.

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 24 mesi e, comunque successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità.
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;
3. solo gli investimenti previsti dal Piano di Sviluppo Aziendale, redatto nella forma di Business Plan - attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Business Plan On Line" (BPOL-PSR/PSP), realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale ed accessibile dal portale SIAN - coerenti con l'obiettivo di sviluppo prefissato.

Ulteriori disposizioni relativamente all'ammissibilità delle spese sono stabilite al paragrafo 10.5. delle Disposizioni Comuni.

Sono ammissibili al sostegno le seguenti categorie di spesa:

1. costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi (strutture di allevamento, opifici, impianti serricoli, depositi) con esclusione di quelli per uso abitativo;
2. miglioramenti fondiari per:
 - a. gli impianti fruttiferi;
 - b. la realizzazione degli elementi strutturali per la gestione dei pascoli aziendali;
 - c. la sistemazione dei terreni aziendali allo scopo di evitare i ristagni idrici e l'erosione del suolo (sono esclusi i drenaggi);



Cofinanziato
dall'Unione europea



3. realizzazione di strade poderali (totalmente comprese nei limiti dell'azienda), recinzioni, spazi per la manovra dei mezzi agricoli e per la movimentazione delle merci;
4. monorotaie per il trasporto in terreni agricoli acclivi;
5. impianti anticracking, impianti antibrina, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteristiche merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali;
6. acquisto di macchine, attrezzature ed impianti, inclusa la messa in opera, per le attività di produzione, prima lavorazione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'allegato I del TFUE,
7. impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali (massimo 1MW).

Gli impianti devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia. In tutti i casi gli impianti di produzione di energia:

- a. non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a questo dedicate;
- b. non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto ai sensi della normativa ambientale vigente in materia di rifiuto;
- c. non devono comportare occupazione di SAU;
- d. non devono utilizzare biomassa da effluenti zootecnici in quanto l'investimento è previsto dall'intervento srd02.

Il 100% dell'energia prodotta elettrica deve essere reimpiegata in azienda.

La produzione elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo con il recupero di una percentuale minima del 30% di energia termica.

8. realizzazione/ristrutturazione di locali destinati alla vendita diretta delle produzioni aziendali e relative attrezzature;
9. investimenti immateriali: acquisizione di programmi informatici e di brevetti/licenze non integrati nel funzionamento degli impianti, delle macchine e delle attrezzature.
10. vasche di raccolta delle acque anche piovane collegate a investimenti di costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, impianti serricoli, e opere per il recupero e il riutilizzo dell'acqua piovana nei cicli produttivi aziendali.
11. investimenti relativi all'irrigazione:
 - realizzazione di nuovi impianti aziendali o miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti;
 - creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la



captazione di acqua piovana.

12. spese generali, direttamente collegate all'operazione finanziata e connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti per la preparazione, esecuzione e rendicontazione.

Nei limiti dell'importo della spesa ammessa, il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento, come previsto al sottoparagrafo 10.5.1.2.3 delle disposizioni comuni del CSR Campania 2023/2027:

- a. costruzione, miglioramento e/o ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario:
- un massimo del 10% per un importo inferiore o pari a 500.000,00 euro;
 - un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino a 1.000.000,00 di euro;
 - un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 di euro;
- b. per l'acquisto di nuove macchine, impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, fino a un massimo del 5%.

Le spese generali sono ammissibili solo se direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

Sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

10 SPESE NON AMMISSIBILI

Fatto salvo quanto già stabilito al precedente paragrafo 8.5 Altre condizioni preclusive, non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese non inserite nel Piano di Sviluppo Aziendale, redatto nella forma di Business Plan - attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Business Plan On Line" (BPOL-PSR/PSP);
- b) spese sostenute antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023;
- c) costruzioni di immobili destinati esclusivamente od in parte ad uso abitativo, in quest'ultimo caso non è ammessa l'intera costruzione;
- d) acquisto di diritti di produzione agricola;



Cofinanziato
dall'Unione europea



- e) acquisto di diritti all'aiuto;
- f) acquisto di terreni e immobili;
- g) acquisto di materiale e attrezzature usati;
- h) l'acquisto di beni di consumo;
- i) acquisto di animali e acquisto di piante annuali;
- j) investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- k) interessi passivi;
- l) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- m) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatti salvi gli investimenti per soddisfare nuovi requisiti imposti dal diritto dell'Unione non oltre i 24 mesi successivi alla data in cui sono divenuti obbligatori per l'azienda (CR 11);
- n) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- o) mezzi di trasporto circolanti su strada pubblica diversi dalle macchine agricole, di cui all'art. 57 del codice della strada;
- p) la realizzazione di opere di drenaggio.

11 RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

La ragionevolezza della spesa è dimostrata come di seguito indicato:

a. per gli acquisti di macchine ed attrezzature comprese nel Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole - SDPM

Per le macchine ed attrezzature comprese nel "Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole – SDPM", adottato dalla Regione Campania, il richiedente deve presentare con la domanda di sostegno n. 1 preventivo. I costi unitari massimi di riferimento costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato il contributo ammissibile al finanziamento. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Il documento di riferimento e l'applicativo sono disponibili sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, al link:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html.

b. per i frantoi aziendali

I costi saranno determinati attraverso l'applicazione della "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per i frantoi oleari - aggiornamento 2023" dell'ISMEA.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.



Cofinanziato
dall'Unione europea



c. per gli impianti arborei

I costi saranno determinati attraverso:

- Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale - Aggiornamento 2023" dell'ISMEA;
- Stima dei costi standard unitari (UCS) Castagno e Olivo – Aggiornamento 2024 della Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, diversi da quelli già previsti dalle metodologie, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Per i costi unitari (UCS) di ISMEA il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.

Per costi unitari (UCS) della Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria i documenti sono disponibili alla pagina:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

d. per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni

Per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni è richiesta la presentazione **di n. 3 preventivi**, secondo le condizioni previste dalle Disposizioni comuni. Le richieste di preventivi devono essere formulate sulla base di un computo metrico redatto dal tecnico progettista. Le voci da utilizzare nel computo metrico sono quelle indicate nel "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici" vigente al momento della presentazione dell'istanza.

Per le opere non indicate nel suddetto prezzario di riferimento, dovrà essere determinato uno specifico nuovo prezzo (NP), attraverso una dettagliata analisi dei costi. In ogni caso, l'importo dei lavori definito con il ricorso a nuovi prezzi non può superare il 25% dell'importo totale dei lavori.

e. per tutti gli altri investimenti e le forniture non compresi nei punti precedenti

Per la verifica della ragionevolezza dei costi relativi agli investimenti connessi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, che rientrano nelle forniture, per le opere prefabbricate e per tutto quanto non previsto nei punti precedenti è richiesta la presentazione **di n. 3 preventivi** dettagliati.

f. spese generali

Per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati dovrà farsi riferimento alle "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", approvate dalla Regione Campania con DRD 181/2019, e dovrà essere utilizzato l'applicativo di calcolo disponibile sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i, l'output dell'applicativo e il prospetto di calcolo effettuato secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31/10/2013 e ss.mm.ii – tabelle dei corrispettivi approvate con DM 17 giugno 2016.



Cofinanziato
dall'Unione europea



La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili dalle disposizioni comuni e l'importo del preventivo.

I preventivi, pena la non ammissibilità, dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni contenute nel sottoparagrafo 10.5.2.1 delle disposizioni comuni.

Modalità acquisizione preventivi

Sia per le forniture che per i lavori e per i servizi, i preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite l'applicativo on line reso disponibile sul SIAN.

Tuttavia, nelle more dell'adeguamento del SIAN, i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata. Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della PEC.

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.

12 IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

Il sostegno previsto dal presente intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE. La forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale e sono previste le seguenti aliquote ai sensi dell'art. 73 del regolamento UE n. 2021/15 per come stabilito dal PSP 2023-2027 e dal CSR regione Campania:

Tipo di operazione/beneficiario	Aliquota %
Aliquota Base	50%
Maggiorazione per Progetto presentato da giovane	60%

Al fine della applicazione della maggiorazione dell'aliquota di sostegno del 10% è considerato Giovane Agricoltore il richiedente che soddisfa, alla data del 24/04/2024 (data di approvazione del bando), i requisiti stabiliti dal paragrafo 1.2 del capitolo 1 "DEFINIZIONI" del presente bando.

La forma di sovvenzione prevista è:

- rimborso spese effettivamente sostenute
- i costi unitari.

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari per un importo massimo del 50% del contributo concesso subordinato alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura il 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.



13 PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

1) **P01:** Localizzazione territoriale degli investimenti

Criterio 1.1 - imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati e in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia

Criterio 1.2 - imprese operanti in parchi e/o riserve regionali della Campania (L.R. 33/93) o parchi Nazionali e/o Siti Natura 2000

2) **P02:** Caratteristiche del soggetto richiedente

Criterio 2.1 – Età del conduttore, imprese condotte da giovani imprenditori

Criterio 2.2 – Dimensione aziendale, favorire imprese con produzione standard compresa in range definiti in relazione alla loro ubicazione

Criterio 2.3 contributi pubblici ricevuti - Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza

3) **P03:** Dimensione economica dell'operazione

Criterio 3.1. Margine Operativo Lordo – Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali

4) **P04:** Caratteristiche del progetto di investimento

Criterio 4.1. Titolarità del richiedente alla realizzazione del progetto - Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione.

Criterio 4.2 – Caratteristiche tecniche del progetto - Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare

5) **P05:** Sistemi produttivi sui quali insistono gli investimenti

Criterio 5.1 prodotti aderenti a regimi di qualità (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania)-Sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente.

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a 100.

La domanda è ammissibile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40 e se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5) pari a 24.

PESO PRINCIPIO
7

PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI⁵

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<p>P01.1 - I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI</p> <p>Il punteggio è attribuibile, alternativamente: -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013</p>	<p>Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati. Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia.</p> <p>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali. - in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio) 	Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale.	6
	<p>P01.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) O PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000.</p> <p>Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania</p>	<p>Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa.</p> <p>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione.</p>		7

⁵ i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

PESO PRINCIPIO
19

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI																
P02	<p><i>P02.1-ETA DEL CONDUTTORE</i></p> <p>Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti)</p>	<p>Imprese condotte da giovani imprenditori</p> <p>Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori</p>	<i>Fascicolo aziendale</i>	9																
	<p><i>P02.2- DIMENSIONE AZIENDALE</i></p> <p>Il criterio favorisce le imprese che in relazione alla dimensione economica di partenza risultano maggiormente suscettibili di miglioramento.</p> <p>L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto.</p> <p>La valutazione è effettuata sulla produzione standard aziendale come da piano colturale del fascicolo aziendale calcolata, mediante la procedura automatizzata disponibile, denominata Class CE- lite messa a disposizione dal CREA, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti e alla localizzazione aziendale⁶.</p>	<p>Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree A e B, con produzione standard:</p> <table border="1"> <tr> <td>Da 15.000 euro fino a 300.000 euro</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Oltre 1.000.000,00 euro</td> <td>0</td> </tr> </table> <p>Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree C e D, con produzione standard da:</p> <table border="1"> <tr> <td>Da 12.000 euro fino a 150.000 euro</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Oltre 1.000.000,00 euro</td> <td>0</td> </tr> </table>	Da 15.000 euro fino a 300.000 euro	5	Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro	3	Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro	1	Oltre 1.000.000,00 euro	0	Da 12.000 euro fino a 150.000 euro	5	Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro	3	Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro	1	Oltre 1.000.000,00 euro	0	Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale	5
			Da 15.000 euro fino a 300.000 euro	5																
			Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro	3																
			Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro	1																
			Oltre 1.000.000,00 euro	0																
			Da 12.000 euro fino a 150.000 euro	5																
			Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro	3																
			Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro	1																
	Oltre 1.000.000,00 euro	0																		
3																				
1																				
0																				
5																				
3																				
1																				
0																				
<p><i>P02.3- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI</i></p> <p>Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5</p>	<p>Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza.</p> <p>Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano</p>	<i>Fascicolo aziendale</i>	5																	

⁶ il riferimento per il calcolo è l'ultima scheda dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto. Solo per le superfici acquisite ex-novo (non presenti nel fascicolo dell'anno precedente), il riferimento sarà il dato dichiarato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale: per le coltivazioni erbacee il citato dato dovrà essere comunque giustificato con i seguenti documenti probanti: fatture acquisto mezzi tecnici/servizi specifici e ove presenti fatture di vendita del prodotto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



	anni o che non hanno progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1. o PIG (4.1.2. - 6.1.1) o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD01) del CSR 2023/2027.	ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni		
--	--	---	--	--

PRINCIPIO 03 - **DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE**

PESO PRINCIPIO
8

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<p><i>P03.1 MARGINE OPERATIVO LORDO</i> Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali</p> <p>Il criterio vuole valutare il risultato economico che l'impresa consegue nell'anno di entrata a regime dell'investimento in termini di redditività della gestione caratteristica. Il valore percentuale conseguito rappresenta la quota di ricavi che può essere trattenuta dall'azienda come profitto, e fornisce indicazioni sulla capacità dell'impresa di essere in grado di affrontare i propri impegni.</p>	<p>Il miglioramento della prestazione globale è definito attraverso l'incremento del margine operativo lordo (MOL), quale indicatore di redditività derivante dalla sola gestione caratteristica dell'impresa.</p> <p>Il punteggio è assegnato se dalla valutazione del Business plan presentato si rileva che l'impresa nell'anno di entrata a regime del progetto consegue un incremento del margine operativo lordo (MOL). Il valore percentuale viene calcolato, come variazione registrata fra l'anno a regime e l'esercizio a consuntivo</p>	Business Plan	
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), maggiore del 40%;		8
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), compreso tra il 20% e il 40%;		5
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), inferiore al 20% o imprese di nuova costituzione		3
		Nessun incremento rispetto alla situazione di partenza		0

PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

PESO PRINCIPIO
50

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	<p><i>P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</i></p> <p>Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili.</p>	<p>Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione</p>	<p><i>Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.</i></p>	5
	<p><i>P04.2 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO</i></p> <p>Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare</p>	<p>Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'investimento specifico sulla spesa ammissibile totale. Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto della diversificazione progettuale. La spesa per il singolo investimento può essere associata ad una sola tipologia di investimento</p> <p>L'obiettivo è quello di favorire l'innovazione e il mantenimento del valore aggiunto, quanto più possibile, nell'azienda agricola e premiare gli interventi complessi</p>		<p>Vds. Prospetto Tipologie di investimento</p>

N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	PESO
1	Realizzazione di miglioramenti fondiari: - per impianti di fruttiferi anche comprensivi di impianti irrigui.	35
2	Realizzazione di miglioramenti fondiari: - per migliorare la gestione dei pascoli aziendali anche con strutture di ingegneria naturalistica, realizzazione abbeveratoi, strutture di ricovero in legno amovibili per la gestione dell'allevamento nella fase di pascolo; sistemazioni dei terreni aziendali con strutture di ingegneria naturalistica per evitare l'erosione del suolo (escluso drenaggi); - invasi in terra.	45
3	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale (il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la ristrutturazione/ammodernamento del fabbricato).	45
4	Costruzione ex novo di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale (il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la costruzione del fabbricato).	35
5	Realizzazione di impianti (macchine/attrezzature) per la refrigerazione, selezione, essiccazione, confezionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale.	45
6	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali pre-investimenti. Non rientrano nella premialità gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati per soddisfare il fabbisogno energetico aggiuntivo a seguito dell'investimento del progetto oggetto di valutazione.	45
7	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi); strutture per allevamenti avicoli senza gabbia.	45
8	Costruzione ex novo di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi)	35
9	Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli: - sistemi gestionali di coltivazione, anche in fuori suolo, efficientamento energetico, impianti, macchine, attrezzature, strumentazione e sensoristica multiparametrica, per la gestione delle variabili microclimatiche, della luce, dei principali aspetti chimico-fisici del sistema aria, acqua, piante; - impianti, attrezzature e servizi in avanserra (art. 9 Regolamento 6/12/2013 n. 8)	45



Cofinanziato
dall'Unione europea



10	Macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando.	25
11	Trattrici, macchine ed attrezzature diverse da quelle valorizzate al punto precedente	15
12	Impianti anticracking, impianti antibrina, pergolati, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteristiche merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali	45
13	Realizzazione di strade poderali, stradoni drenanti negli impianti serricoli, spazi per la manovra dei mezzi agricoli, recinzioni e altri investimenti non dichiarati alle voci precedenti	0

Strategia investimento	PESO
Molto alta (V)	45
Alta (S)	35
Medio-Alta (A)	25
Medio-bassa (M)	15
Bassa /Non strategico (B)	0

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, delle varie tipologie d'investimento previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali). Il calcolo terrà conto della diversificazione progettuale e riconoscerà il max punteggio in presenza di 2 o più tipologie di investimento (non rientra nel calcolo numerico la tipologia n. 13).

Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: $[(45 \times \text{spesa ammissibile V}) + (35 \times \text{spesa ammissibile S}) + (25 \times \text{spesa ammissibile A}) + (15 \times \text{spesa ammissibile M}) + (0 \times \text{spesa ammissibile B})] / \text{Spesa ammissibile}$

In considerazione della complessità del progetto presentato (riguardante le fasi di produzione e o di trasformazione/commercializzazione), il punteggio così determinato verrà

- confermato tal quale nel caso in cui il progetto preveda 2 o più tipologie di investimento o investimenti relativi alla Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli (n. ordine 9)
- ridotto del 25% nel caso in cui il progetto preveda 1 tipologia di investimento

Nel calcolo del numero delle tipologie di investimento previste non rientra la tipologia n. 13.

Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: 20 per investimenti a strategia molto alta, 40 a strategia Alta, 10 a strategia Medio Alta, 10 a strategia media bassa, 20 a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio $[(45 \times 20) + (35 \times 40) + (25 \times 10) + (15 \times 10) + (0 \times 20)] / 100 = 27,00$

In questo caso essendo previste 3 tipologie di investimento (esclusa la tipologia n. 13) il punteggio viene confermato a 27,00.

Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

PRINCIPIO 05⁷ - : SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI
(punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)

PESO PRINCIPIO
16

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	<p><i>PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ</i> (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania)</p> <p>Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente</p>	<p>5.1.1. a) Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno.</p> <p>5.1.1. b) Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. (certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)</p>	Certificazioni	10
		<p>5.1.2a L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:</p>		
		<p>almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale</p>		2
		<p>almeno il 70 % della S.A.U. aziendale</p>		4
		<p>l'intera S.A.U. Azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento</p>		6

⁷ Il singolo punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità per almeno il 10% della spesa di progetto;

L'attribuzione del punteggio 5.1.2a "azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica" è subordinato alla presentazione, a corredo della domanda di sostegno, del registro delle vendite, o documento equipollente, di prodotti biologici vidimato dall'organismo di certificazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



			giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica		
			5.1.2b L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato di adesione al SQNPI (Reg. Ce 1974/2006)		
			Almeno il 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2
			L'intera S.A.U. aziendale		4

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.

La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5) pari a 24.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore.

14 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

All'atto della presentazione della Domanda, il potenziale Beneficiario deve garantire che il Fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano aggiornati e validati il piano di coltivazione, la consistenza zootecnica e tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto.

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni e alle Circolare Agea Coord. Prot. n. 00211371 del 14 marzo 2024, Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 26 del 18/03/2024 e *Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 28 del 26/03/2024*.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie), di cui al sottoparagrafo 9.1 delle Disposizioni comuni, per il tramite del responsabile delle assegnazioni.

La data di inizio di rilascio delle domande sul portale SIAN sarà comunicata con apposito Avviso pubblicato sulla pagina del CSR dell'Assessorato all'Agricoltura.

Per le modalità di presentazione, rilascio e assegnazione delle domande si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e, in particolare, alle Istruzioni Operative n. 1 e n. 2 ivi riportate.



Cofinanziato
dall'Unione europea



15 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Per gli interventi, per la cui realizzazione sono necessari titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale ed altro, è data facoltà di presentare il progetto completo o cantierabile conformemente alla definizione di cui al paragrafo 1 del presente bando.

Per i progetti completi, come sopra individuati, è obbligatorio presentare i corrispondenti titoli abilitativi e/o di rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali, perentoriamente:

- per i titoli abilitativi edilizi entro il termine di **90 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili;
- per il rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali entro il termine di **150 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili.

Il mancato rispetto dei tempi sopra indicati comporteranno la decadenza dal finanziamento della domanda di sostegno.

La documentazione tecnica e amministrativa, di seguito indicata, deve essere allegata alla Domanda di Sostegno; qualora sia verificata la mancanza o la incompletezza anche di uno solo dei documenti previsti, la Domanda è considerata non ammissibile al sostegno.

15.1 Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità – par. 8.1, 8.3 e 8.4 del presente bando

1. **Business plan** predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)" realizzato da ISMEA, nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN, contenente il codice univoco (CBP). L'elaborato deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del soggetto richiedente (ditta individuale/società) e dal tecnico.
2. **Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82**, Allegato n° 3 "Autorizzazione proprietario" e allegato n° 4 "Autorizzazione comproprietario", resa dalla parte proprietaria/comproprietaria dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione di miglioramenti, addizioni e trasformazioni agrarie; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti, addizioni e trasformazioni agrarie. Qualora la citata autorizzazione risulti già inserita nel contratto di affitto, in luogo della stessa, può essere allegato il contratto stesso.
3. Per le Società che hanno un Consiglio di Amministrazione, copia conforme della **deliberazione** con la quale il C.d.A. espressamente:
 - approva il progetto;
 - approva la relativa previsione di spesa;
 - autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - si accolla la quota di contributo a proprio carico;
 - nomina il responsabile tecnico



Cofinanziato
dall'Unione europea



15.2 Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente par. 8.2 del presente bando

1. **Dichiarazioni sostitutive di certificazione, Allegato n° 6 A “Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA” e Allegato n° 6 B “Dichiarazione familiari conviventi”,** resa per le verifiche antimafia dai soggetti di cui all’art. 85 del D. Lgs 159/2011 per:
 - iscrizione alla Camera di Commercio;
 - indicazione familiari conviventi.

15.3 Documentazione attestante la ragionevolezza della spesa

1. Per impianti arborei e i frantoi:

le singole procedure di calcolo dei costi standard sono direttamente caricate nel BPOL e sulla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html.

2. Per macchine ed attrezzature comprese nel Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole - SDPM

- **output della procedura “gestione preventivi”** disponibile al portale SIAN per la presentazione del preventivo;
- **output del Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole – SDPM;**

3. Per le spese generali

- **output della procedura “gestione preventivi”** disponibile al portale SIAN per la presentazione del preventivo;
- **Preventivo ed output della procedura** di calcolo delle spese tecniche e prospetto di calcolo secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31/10/2013 e ss.mm.ii – tabelle dei corrispettivi approvate con DM 17 giugno 2016;

4. Per tutte le altre categorie di spesa, acquisti di macchinari, attrezzature e impianti non previsti nei costi standard o Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole - SDPM, nonché per gli impianti di produzione di energia, le opere di miglioramento fondiario, costruzione e ristrutturazione:

- **output della procedura “gestione preventivi”** disponibile al portale SIAN per la presentazione dei **3** preventivi;

Modalità acquisizione preventivi

Si ribadisce che sia per le forniture che per i lavori e per i servizi, i preventivi, laddove richiesti, dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite l’applicativo on line reso disponibile sul SIAN.

Tuttavia, nelle more dell’adeguamento del SIAN, i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata. Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della PEC.

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html



Cofinanziato
dall'Unione europea



15.4 Documentazione di progetto

1. **Business plan** predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)" realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN. Nell'ambito dell'applicativo BPOL, il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse, confermare il Business Plan e scaricare il file finale in PDF contenente il codice univoco (CBP) Il Business Plan – PSR/PSP deve essere compilato in tutte le sue parti, in quanto elemento fondamentale per la valutazione tecnico-economica del progetto d'investimento. Gli investimenti previsti dal piano di sviluppo aziendale devono essere coerenti con gli obiettivi della SRD01 del CSR Campania 2023/2027, perseguendo una o più delle finalità specifiche indicate alle lettere a), b), c), d), e) degli "Obiettivi e finalità".

L'elaborato deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del soggetto richiedente (ditta individuale/società) e dal tecnico.

2. **Relazione tecnica agronomica economica**, contenente il Piano degli Interventi, a supporto del Business Plan PSR/PSP, che descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate nei paragrafi di cui al **format di relazione da compilare obbligatoriamente, previo accreditamento del tecnico (Agronomo, Perito Agrario, Agrotecnico), sulla piattaforma dedicata e raggiungibile al seguente indirizzo web: www.relazioniscrcampania.it**. La relazione è sottoscritta esclusivamente in formato digitale, per le rispettive competenze e responsabilità, in forma congiunta sia dal tecnico incaricato che dal richiedente e contiene, tra l'altro, le dichiarazioni del richiedente in merito alla affidabilità e ai requisiti di giovane agricoltore ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000.

Successivamente l'elaborato deve essere firmato e caricato (upload PDF firmato) sulla stessa piattaforma (www.relazioniscrcampania.it). L'elaborato firmato deve, altresì, essere allegato alla Domanda di Sostegno **sul portale SIAN pena la non ammissibilità della stessa**.

3. In merito al rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali (par. 10.3.3 delle Disposizioni comuni), per i casi di esclusione dalla applicazione della norma, **è sempre richiesta la presentazione di:**
 - relazione del tecnico progettista, per i progetti che non ricadono nel campo di applicazione della VIA, nella quale si esplicitano le motivazioni di non assoggettabilità con riferimento alle disposizioni vigenti;
 - per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000:
 - a. relazione del tecnico progettista che riporti le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi;



Cofinanziato
dall'Unione europea



- b. rappresentazione su foto satellitare, riportante la data di acquisizione, del sito oggetto di intervento con indicazione della distanza in linea d'aria dalle aree dei siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari);
- c. le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento.

4. Progetti completi

- elaborati grafici comprensivi degli impianti funzionali all'investimento:
 - ✓ planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi;
- elaborati descrittivi;
- idonea documentazione fotografica (file JPG) e indicazione su planimetria dei coni ottici, per gli immobili esistenti da ristrutturare;
- layout di progetto con indicazione della destinazione degli ambienti e delle macchine/attrezzature/impianti di trasformazione;
- computo metrico estimativo (una copia in formato pdf ed una copia in formato Excel entrambi firmati digitalmente) completo di elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi. Nel computo dovranno essere inserite le misure parziali e le operazioni di calcolo che hanno dato luogo alla quantità indicata nelle quantità totali.

Le quote riportate su ogni elaborato progettuale, dovranno essere tali da avere diretta corrispondenza con le misure utilizzate nel computo metrico.

5. Progetti cantierabili:

in aggiunta agli elaborati dei cui al punto precedente:

- ✓ titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'investimento proposto, completi degli elaborati grafici e descrittivi previsti dalla norma vigente;

6. Perizia asseverata, nel caso in cui il richiedente presenti un progetto completo, redatta dal tecnico progettista che:

- descriva l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere o intrapreso per l'attuazione del piano di sviluppo aziendale, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;
- descriva la completezza e la conformità degli elaborati progettuali allegati alla domanda di sostegno rispetto a quanto necessario per il rilascio dei suddetti titoli abilitativi;
- attesti la conformità dell'intervento proposto con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;



Cofinanziato
dall'Unione europea



7. Documentazione atta a dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica, e in particolare:
 - concessione di Derivazione ai sensi dell'articolo 2 del R.D. 1775/1933 e Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e smi;
 - contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante.
8. Relazione tecnica per gli impianti irrigui, (**Allegato n° 1 "Relazione impianti irrigui"**)
9. Copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate, per le aziende con animali che smaltiscono gli effluenti attraverso conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate;

15.5 Documentazione a supporto dei criteri di selezione richiesti

1. Output digitale del Prodotto Standard aziendale (produzioni vegetali e produzioni zootecniche) calcolato con l'applicativo Class CE Lite;
2. **Produzioni florovivaistiche:** parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto;
3. Documentazione atta a dimostrare che l'azienda commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 (fattura, *registro delle vendite, o documento equipollente, di prodotti biologici vidimato dall'organismo di certificazione*).
4. Documentazione atta a dimostrare che l'azienda è in possesso della certificazione di adesione al SQNPI (Reg. Ce 1974/2006).

15.6 Altre dichiarazioni

Il Richiedente deve rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 (**Allegato n° 5 "Dichiarazione sostitutiva Affidabilità e altri requisiti"**), con la quale attesta:

- di non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, per la quale non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto, oppure di non aver subito l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver esercitato il diritto alla rinuncia e non aver restituito l'importo dovuto;
- non avere progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta al pagamento per la domanda di saldo) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1, 4.1.2 o PIG (4.1.2. - 6.1.1), 4.1.1/A o B, o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sull'intervento sull'intervento SRD01 del CSR 2023/2027 o corrispondente tipologia attivata dai GAL;



Cofinanziato
dall'Unione europea



- è informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) ed ha preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del CSR Campania, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

- è pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni comuni interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC) di cui al DRD 943 del 21 dicembre 2023 e accetta gli obblighi da esse derivanti.

16 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione del piano di sviluppo aziendale sono concessi termini variabili in relazione alla loro tipologia, In particolare:

- a. i progetti che prevedono esclusivamente acquisti di macchine ed attrezzature devono essere completati **entro 9 mesi** dalla data di restituzione, a mezzo pec, del Provvedimento di concessione sottoscritto;
- b. i progetti complessi che prevedono anche o solo costruzioni/ristrutturazioni di immobili/impianti serricoli dovranno essere completati **entro 20 mesi** dalla di restituzione, a mezzo pec, del Provvedimento di concessione sottoscritto.

Il Beneficiario comunica, entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata (**Allegato n° 8 "Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari"**).

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di restituzione, a mezzo pec, del Provvedimento di concessione sottoscritto, e deve essere negli stessi termini comunicato, unitamente alla indicazione del Direttore dei Lavori, a mezzo PEC alla UOD attuatrice (**Allegato n° 9 "Dichiarazione di avvio dell'intervento"**).

Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- fatture di acquisto di beni mobili;
- fatture per il pagamento di anticipi o acconti;
- fattura per pagamento di caparra confirmatoria;
- verbale di consegna e di inizio dei lavori;
- contratto di fornitura.

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno



Cofinanziato
dall'Unione europea



definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "n. domanda Risorse finanziate a valere sul CSR Campania2023/2027 SRD01", ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

17 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

17.1 Domanda di Pagamento per Anticipazione

È possibile richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente). L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento.

La garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AGEA, secondo le disposizioni operative da questa prescritte e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.1 delle Disposizioni Comuni.

17.2 Norme comuni alle Domanda di pagamento per SAL/Saldo finale

Le spese ammissibili contenute in una Domanda di Pagamento sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le fatture debitamente quietanzate dovranno:



Cofinanziato
dall'Unione europea



- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al CSR Campania 2023/2027 - Intervento e titolo del progetto, ai preventivi, che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati e/o ai computi metrici esibiti;
- riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;
- riportare il CUP.
- Tutte le fatture, se prive di CUP, non sono ammissibili, fatte salve le fatture emesse prima della presentazione della Domanda di Sostegno e relative alle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno e sino al provvedimento di concessione, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità. Tali fatture devono, in ogni caso, risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato e riportare un'adeguata scrittura equipollente.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

- Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:
- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e smi., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e smi., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato. In quest'ultimo caso all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, le fatture sono annullate ponendo un timbro che riporti il riferimento al CSR 2023/2027 e al relativo intervento SRD01.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 24 mesi e, comunque successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;



Cofinanziato
dall'Unione europea



- siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento in assenza di firma digitale;
- Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

Gli originali dei documenti presentati a corredo della domanda di SAL devono essere conservati per tutto il periodo dell'impegno; deve inoltre, essere assicurata la pronta reperibilità degli originali entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

Per le ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo 14.3.1 e 14.3.2 delle Disposizioni comuni o per le modalità di rendicontazione e di pagamento.

17.3 Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)

L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 30% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo.

Al fine di garantire maggiore liquidità ai beneficiari, in fase di SAL, è consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura /ordini per macchinari o per la realizzazione di opere. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto debitamente sottoscritto. Le Domande di Pagamento per SAL, in aggiunta, alle fatture quietanzate relative ai pagamenti in acconto, devono essere accompagnate da:

- a. relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato e delle relative spese sostenute, firmata dal Direttore dei Lavori;
- b. elenco descrittivo degli interventi in corso di completamento o completati, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- c. elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, layout, il tutto quotato in modo adeguato a un'agevole lettura delle dimensioni in fase istruttoria);
- d. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;



Cofinanziato
dall'Unione europea



- e. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
- f. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore in assenza di firma digitale;

La documentazione prevista per i punti d, e ed f non è richiesta per gli investimenti realizzati utilizzando i costi standard.

- g. elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
- h. copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- i. documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- j. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- k. computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione.

Relativamente a DdP di SAL riferite a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura /ordini per macchine, attrezzature, impianti o per la realizzazione di opere, dovranno essere allegate:

- 1. fatture quietanzate relative ai pagamenti in acconto fornitura;
- 2. elenco descrittivo degli interventi oggetto di pagamento in acconto fornitura, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- 3. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
- 4. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- 5. dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato.

La domanda di pagamento deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (**Allegato n° 10 "Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità delle sovvenzioni"**), attestante:

- il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023/2027

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.1 delle Disposizioni Comuni.



Cofinanziato
dall'Unione europea



17.4 Domanda di pagamento per Saldo finale

La presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni e deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione / proroga, insieme alla comunicazione di conclusione lavori (**Allegato n° 11 “Comunicazione conclusione lavori”**)

La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni come stabilito al paragrafo 23 del presente bando.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Qualora sia riscontrato che l'Intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Alla domanda di pagamento per SALDO deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato e delle relative spese sostenute, firmata dal Direttore dei Lavori;
- b. elenco descrittivo degli interventi completati, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- c. elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, layout, il tutto quotato in modo adeguato a un'agevole lettura delle dimensioni in fase istruttoria);
- d. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture;
- e. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;



Cofinanziato
dall'Unione europea



- f. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore in assenza di firma digitale;

La documentazione prevista per i punti d, e ed f non è richiesta per gli investimenti realizzati utilizzando i costi standard.

- g. elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
- h. copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- i. documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- j. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- k. computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
- l. contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- m. segnalazione certificata di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- n. dichiarazione della D.L. dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della regolarità dei pagamenti dei contributi ed assistenziali previsti per i lavori dell'impresa edili/servizi che hanno realizzato gli interventi;
- o. certificato di prestazione energetica per gli interventi che prevedono un efficientamento;
- p. NIA sanitaria (ove pertinente);
- q. ove pertinente Autorizzazione Integrata Ambientale, per le attività riportate agli allegati VIII e XII – parte seconda - del D.lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero autorizzazione Unica Ambientale di cui al comma1 art. 3 del DPR 59/2013, ovvero comunicazione di adesione di carattere generale, ove il gestore abbia la facoltà di non avvalersi dell'AUA (attività in deroga ai sensi dell'art. 272 del D.lgs. n. 152/2006).
- r. copia delle certificazioni relative a specifiche situazioni che hanno determinato il riconoscimento di punteggi in fase di valutazione del progetto (se non direttamente verificabili dall'Amministrazione Pubblica o già verificati in fase di domanda di sostegno);
- s. dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità;
- t. dichiarazione di aver aggiornato il Fascicolo Aziendale con la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc.).



Cofinanziato
dall'Unione europea



La domanda di pagamento deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

- il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023/2027, (**Allegato n° 10 "Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità"**)

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.2 delle Disposizioni Comuni.

18 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, sono adottate le seguenti disposizioni:

1. demarcazione con Interventi settoriali finanziati dal FEAGA e con le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- a. per quanto riguarda gli investimenti nel settore apistico, il bando regionale per l'anno 2024, emanato con DRD n. 84 del 22/11/2023, ha attivato le azioni B1 "Lotta a parassiti e malattie", B4 "Razionalizzazione della transumanza" e B5 "Miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione".

Le spese ammissibili in tali ambiti sono relative, rispettivamente, ad arnie con fondo a rete; arnie, attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo; attrezzature e sistemi di gestione per l'estrazione, conservazione e confezionamento dei prodotti dell'alveare, nonché attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Tali spese possono essere finanziate anche a titolo del FEASR, Intervento SRD01, nel rispetto del principio generale di divieto di doppio finanziamento enunciato al punto 2. Le spese relative a beni immobili (es. laboratori o magazzini) sono esclusivamente finanziate dall'Intervento SRD01.

- b. In relazione al settore vitivinicolo, l'Intervento per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti (RESTRVINEY) è attuato, per il biennio 2023/2024, con il DRD 26 dell'8/3/2023. In coerenza con quanto previsto dal Decreto in materia di demarcazione con lo sviluppo rurale, gli investimenti per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti restano di pertinenza dell'Intervento settoriale e sono, pertanto, esclusi dall'ambito di applicazione del presente bando. L'intervento SRD01 può finanziare nuovi impianti viticoli in coerenza con le vigenti norme per il rilascio delle pertinenti autorizzazioni.

In merito all'Intervento per gli investimenti nel settore vitivinicolo, la Regione



Cofinanziato
dall'Unione europea



Campania ha confermato, per la campagna 2024/2025, i criteri di demarcazione “mista”, per soglia finanziaria e localizzazione degli investimenti, con sistema di controllo informatizzato, per come previsto nel DM 0640042 del 14/12/2022, allegato I.

Le spese ammissibili sono descritte nell'art. 7 del DRD n. 49 del 12/3/2024 che attua l'Intervento ed al quale si rimanda per maggiori dettagli. Sulla base dei criteri di demarcazione stabiliti, l'Intervento SRD01 può finanziare investimenti aziendali (intesi come realizzati all'interno della sede legale e operativa dell'azienda) superiori a 150.000,00 euro e relativi ad opere murarie; arredi ed attrezzature per la degustazione, l'esposizione e la vendita di prodotti vinicoli; acquisto di nuove macchine ed attrezzature. Gli investimenti aziendali per una spesa inferiore a 150.000,00 euro e gli investimenti extra-aziendali restano di pertinenza del FEAGA.

- c. I settori olivicolo, ortofrutticolo e pataticolo operano attraverso i Programmi Operativi delle OP ed AOP, finanziando prevalentemente progetti di investimento di natura collettiva. Eventuali casi di sovrapposizione con SRD01, collegati ad investimenti nelle aziende socie, saranno gestiti nel rispetto del principio generale di divieto di doppio finanziamento di cui al successivo punto 2.

Si richiama, in particolare, quanto disposto dal PSP nell'ambito dell'Intervento del settore olivicolo INVRE: “le OP/AOP possono inserire nei loro programmi investimenti relativi alla gestione del suolo, laddove tali investimenti siano rivolti ad aziende socie che non possono accedere alla misura SRD01”.

- d. Il PNRR finanzia investimenti nelle aziende agricole nell'ambito delle misure M2C1-1.2.2 “Parco Agrisolare”, M2C1 1.2.3, sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari” e sottomisura “ammodernamento delle macchine per l'agricoltura”, ed in relazione ai contratti di filiera.

Rispetto a questo strumento di finanziamento, non si stabilisce una demarcazione con SRD01 ma si adotteranno procedure di controllo finalizzate a scongiurare rischi di doppio finanziamento, coerentemente con quanto indicato al punto 2 e nei successivi capoversi di questa sezione.

2. nel caso in cui l'operazione ottenga diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC o da altri fondi e strumenti dell'Unione, l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non può superare l'intensità massima di aiuto del 65% - o dell'80% per investimenti realizzati da giovani agricoltori - fermo restando che non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.
3. L'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto del 65% - o dell'80% per investimenti realizzati da giovani agricoltori.



Cofinanziato
dall'Unione europea



La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare. Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l'incrocio delle banche dati regionali - nella fase di concessione del sostegno, di stato avanzamento lavori ed a conclusione del progetto di investimento.

In particolare, al fine di evitare ogni sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno regionali, nazionali il beneficiario è tenuto a fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alle domande di sostegno e di pagamento, che attesti il rispetto dei limiti posti dalla regolamentazione comunitaria (il fac-simile della dichiarazione è riportato in **Allegato n° 10 "Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità"** al presente bando). In particolare, il beneficiario deve dichiarare di aver usufruito o non aver usufruito di agevolazioni fiscali connesse agli investimenti oggetto della richiesta di pagamento. A tal fine, dichiara eventualmente il tipo di agevolazione fiscale richiesta, la misura del beneficio fiscale riconosciuta sulle stesse spese ammissibili alle misure di sostegno PSR e l'importo complessivo oggetto dell'agevolazione. Inoltre, in funzione del tipo di agevolazione nazionale della quale il beneficiario ha usufruito o intende usufruire il beneficiario sarà chiamato a fornire la documentazione necessaria agli Enti istruttori per eseguire i controlli previsti.

Sulle specifiche regole di cumulo sugli aiuti di stato si rinvia alle Disposizioni Comuni, paragrafo 10.3.2. *"Rispetto della normativa sugli aiuti di stato"*.

19 PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 943 del 21 dicembre 2023, proroghe e varianti.

È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.

Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

19.1 Proroghe

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma:

- mesi **3** per la tipologia di interventi che prevedono esclusivamente acquisti di macchine ed attrezzature;
- mesi **6** per la tipologia di interventi che prevedono anche o solo costruzioni/ristrutturazioni di immobili/impianti serricoli;

e deve essere richiesta entro 30 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni come stabilito al paragrafo 23 del presente bando.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Le istanze di proroga devono essere obbligatoriamente accompagnate da una dettagliata relazione tecnica sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del piano di investimento, sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti e concesse con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative n 7 ivi riportate.

19.2 Varianti e modifiche di dettaglio

Qualora ne ricorrano le condizioni il Soggetto Attuatore determina, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni comuni di cui al DRD 943 del 21 dicembre 2023 le varianti.

Le istanze di variante possono essere avanzate **non oltre giorni 60** dal termine ultimo di conclusione delle operazioni fisiche e finanziarie.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni ed alle istruzioni operative n° 8 e n° 9 ivi riportate.

19.3 Rinuncia

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

20 IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni e da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.



Cofinanziato
dall'Unione europea



20.1 Impegni

CODICE	DESCRIZIONE
IM01	realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa
IM02	assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni ed alle condizioni stabilite al par. 16.1 delle Disposizioni comuni

20.2 Obblighi

CODICE	DESCRIZIONE
OB01	Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n.2022/129 e al sottoparagrafo 16.3.10 delle Disposizioni comuni

20.3 Ulteriori impegni ed obblighi

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi "generali" previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

1. Comunicazione inizio lavori (par. 16.2);
2. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC (par. 16.3.1);
3. Rispetto del cronoprogramma (par. 16.3.2);
4. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN (par.16.3.3);
5. Obblighi in materia di adempimenti contabili (par. 16.3.4);
6. Controlli e conservazione della documentazione (par.16.3.7);
7. Monitoraggio (16.3.8): il beneficiario è obbligato a trasmettere al competente Soggetto Attuatore, con cadenza semestrale la scheda di monitoraggio dell'operazione (SMO) contenente i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione, utilizzando il format fornito in allegato al provvedimento di concessione;
8. Comunicazione variazioni (par. 16.3.9);
9. **Rispetto, ove pertinente, della normativa in materia di Valutazioni ambientali, e delle norme urbanistiche:** Il beneficiario è tenuto a presentare prima della DICA e comunque entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale il termine perentorio per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato in 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili. Il



Cofinanziato
dall'Unione europea



mancato adempimento comporta la decadenza della domanda di sostegno.

La presentazione dei titoli abilitativi deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 con la quale dichiara eventuali modifiche del progetto completo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto completo **Allegato n° 12 – “Dichiarazione dell'identità del progetto”**;

e i seguenti Impegni e obblighi “specifici”:

1. Mantenere per tutto il periodo di impegno le certificazioni che hanno determinato le premialità di cui al criterio 5.1;
2. Mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione: Il beneficiario è obbligato, dal momento del pagamento del saldo e fino a 5 anni successivi alla liquidazione dello stesso al mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando. Qualora il punteggio complessivo dovesse risultare inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento, si procede alla revoca totale del sostegno;
3. Nel caso in cui il beneficiario sia un “Giovane Agricoltore”, dimostrare il possesso del requisito di formazione e/o competenze preliminarmente alla data di notifica della Decisione Individuale Concessione Aiuto (DICA);
4. Mantenere l'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A per attività agricole con codice ATECO 01 per l'intero periodo di stabilità delle operazioni;
5. Mantenere la disponibilità giuridica degli immobili, oggetto di investimento, per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per i successivi 5 anni dalla liquidazione del saldo;
6. Non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superfici aziendali non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale.



Cofinanziato
dall'Unione europea



21 CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Infine, al fine di assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno ed il rispetto degli altri impegni che il beneficiario deve mantenere successivamente alla liquidazione del saldo finale, saranno, a campione, effettuati dei controlli ex post.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

22 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste al presente bando determinano il rifiuto e la revoca del contributo come riportato nella successiva Tabella 3.

23 RIDUZIONI E SANZIONI

Come indicato nelle Disposizioni Comuni, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

In aggiunta ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023 e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella 3 sono riportati per ciascun impegno / obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al DRD Regione Campania 321 del 28 maggio 2024 "Approvazione delle disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)".

Tabella 3

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
<i>Rispetto dei criteri di ammissibilità</i>	Sostegno /Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero ⁸ totale	n.a.	DRD 321 del 28/05/2024	100%		
<i>Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione⁹</i>	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero ⁸ totale	Importo ammesso ¹⁰	DRD 321 del 28/05/2024	100%		
<i>Rispetto del cronoprogramma</i>	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero ⁸ totale o parziale	Importo ammesso ¹⁰	DRD 321 del 28/05/2024	1%	3%	5%
<i>Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo</i>	Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero ⁸ totale o parziale	Importo ammesso ¹⁰	DRD 321 del 28/05/2024	1%	3%	5%
<i>Mancata richiesta di variante</i>	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto parziale / recupero ⁸ parziale	Importo ammesso ¹⁰ oggetto di variante	DRD 321 del 28/05/2024	n.a.	n.a.	3%
<i>Produzione di prove false o omissioni per negligenza</i>	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero ¹ totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo	n.a.	DRD 321 del 28/05/2024	100%		
<i>Informazione e pubblicità</i>	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero ⁸ parziale	Importo ammesso ¹⁰	Disposizioni DRD 321 del 28/05/2024	n.a.	3%	5%
<i>Rispetto della normativa in materia di</i>	Sostegno / Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale / recupero ⁸ totale	n.a.	DRD 321 del 28/05/2024	100%		

⁸ Per recupero totale o parziale si intende revoca totale del sostegno ed recupero delle somme erogate

⁹ Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento

¹⁰ Per "importo ammesso" si intende l'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
<i>Valutazioni ambientali</i>								
<i>Controlli e conservazione della documentazione</i>	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero ⁸ totale	n.a.	DRD 321 del 28/05/2024	100%		
<i>Fornitura dati monitoraggio</i>	Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto parziale / recupero ⁸ parziale	Importo ammesso ¹⁰	DRD 321 del 28/05/2024	n.a	n.a	1%
<i>Realizzazione delle operazioni</i>	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero ⁸ totale	n.a.	DRD 321 del 28/05/2024	n.a.		
<i>Stabilità delle operazioni</i>	Ex post	Ex post	Recupero ⁸ totale o parziale	Importo ammesso ¹⁰	DRD 321 del 28/05/2024	**		
<i>Mancata Comunicazione:</i> 1. Indirizzo PEC o suo aggiornamento 2. Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN 3. Inizio lavori	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero ⁸ totale o parziale	Importo ammesso ¹⁰	DRD 321 del 28/05/2024	0,5%	1%	3%
<i>Mancata comunicazione variazioni nella posizione di beneficiario</i>	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale o parziale / recupero ⁸ totale o parziale	Importo ammesso ¹⁰	DRD 321 del 28/05/2024	0,5%	1%	3%
<i>Mantenimento della localizzazione delle attività produttive</i>	Ex post	in loco / ex post	Recupero ⁸ totale o parziale	Importo ammesso ¹⁰	DRD 321 del 28/05/2024	3%	n.a	n.a
<i>Mantenimento del punteggio attribuito al criterio 5.1</i>	Ex post	in loco / ex post	Recupero ⁸ totale o parziale	Importo ammesso ¹⁰	DRD 321 del 28/05/2024	1%	n.a	n.a
<i>Mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post</i>	Ex post	in loco / ex post	Recupero ⁸ totale o parziale	Importo ammesso ¹⁰	DRD 321 del 28/05/2024	3%	n.a	n.a

** STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Anno in cui è avvenuta l'inadempienza	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
% di recupero dell'importo erogato	100%	90%	80%	70%	60%



Cofinanziato
dall'Unione europea



24 MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

25 INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L’Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell’Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

26 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell’ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate con DRD 943/2023.

L’Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l’opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.



Cofinanziato
dall'Unione europea



27 ALLEGATI

Allegato Format di Relazione

Allegato n° 1 – Relazione interventi irrigui – Documentazione di progetto (Par. 8.5 e par. 15.4 punto 8)

Allegato n° 2 – Macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agro climatico-ambientali (Par. 13. "Principi e criteri di selezione")

Allegato n° 3 – Dichiarazione investimento da parte del Proprietario/i (Par. 15.1 punto 2)

Allegato n° 4 – Autorizzazione comproprietario (Par. 15.1 punto 2)

Allegato n° 6_A – Dichiarazione sostitutiva antimafia di certificazione familiari conviventi (Par. 15.2 punto 1)

Allegato n° 6_B – Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura (Par. 15.2 punto 1)

Allegato n° 8 – Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari (Par. 16)

Allegato n° 9 – Dichiarazione di avvio dell'intervento (Par. 16)

Allegato n° 10 – Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale (Par. 17.1/Par. 17.3/Par. 18)

Allegato n° 11 – Comunicazione conclusione lavori (Par. 17)

Allegato n° 12 - Dichiarazione dell'identità del progetto (Par. 20.3 punto 12)

Piano degli Interventi

ANAGRAFICA			
Denominazione:	[REDACTED]		
Forma giuridica:	[REDACTED]		
Partita IVA / CUAA:	[REDACTED]		
PEC:	[REDACTED]		
Provincia presentazione domanda:	[REDACTED]		
Titolare o rappresentante legale:	Nome e cognome	Codice fiscale	Data di nascita
	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Numero di telefono	[REDACTED]		
L'azienda recupera l'IVA	SI		

FORMAT DI RELAZIONE VALIDA SOLO
A SCOPO INFORMATIVO DA NON UTILIZZARE
L'UNICA RELAZIONE VALIDA E' QUELLA
ELABORATA AL SEGUENTE INDIRIZZO:

www.relazionicsrcampania.it

SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL BANDO

Piano degli Interventi

SEZIONE 1 - RIFERENTE PROGETTO		
Cognome e Nome:	TEST TEST	
Codice fiscale:	TEST	
Numero di telefono:	TEST	
Mail:	TEST	
SEZIONE 2 - ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE		
Iscrizione alla CCIAA competente:	[REDACTED]	
Numero:	[REDACTED]	
dal:	[REDACTED]	
Codice ATECO:	[REDACTED]	
Iscrizione sezione speciale:	IMPRESA AGRICOLA	
SEZIONE 3 - DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE		
Con riferimento a specifiche attuazioni del bando il richiedente dichiara:		
che il C.d.A con apposita delibera ha: approvato il progetto, approvato la previsione di spesa, autorizzato il Rappresentante legale a presentare l'istanza, si è accollata la quota di contributo a proprio carico e nominato il responsabile tecnico.		SI
di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni		SI
di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici		SI
(in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica), di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001		SI
di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti		SI
di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962		SI
di non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto; Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.		SI
di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni comuni degli interventi non a superficie e/o a capo (interventi non sigc) approvate con DRD n. 943 del 21/12/2023 e di accettare tutti gli obblighi da esse derivanti		SI
di essere consapevole che in sede di concessione delle agevolazioni sarà verificata la regolarità contributiva ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013 attraverso l'acquisizione del DURC		SI
Solo per imprese che svolgono allevamento		
di aver provveduto alla comunicazione all'Autorità competente ai sensi della DGR 500/2023 relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici di cui si indicano i seguenti estremi:		SI
Ufficio	Protocollo	Data
TEST	TEST	12/05/1900
di non essere obbligato alla comunicazione alle competenti autorità		---

Piano degli Interventi

SEZIONE 4 - POSSESSO BENI IMMOBILI	
Gli investimenti sono realizzati esclusivamente su immobili che sono nella disponibilità del proponente	SI
Sono presenti immobili confiscati alle mafie concessi ai sensi della Legge n. 109/96 e smi	SI
Estremi della concessione ai sensi della Legge n. 109/96 e smi	TEST
Gli investimenti sono da realizzarsi su immobili che sono nel possesso del richiedente con titolo di:	PROPRIETA'/AFFITTO/CONC. L. 109/96
E' presente l'espressa autorizzazione scritta da parte del proprietario ai sensi della normativa vigente	SI
L'autorizzazione da parte dell/i proprietario/i è presente nel contratto di affitto allegato alla domanda di sostegno	SI
L'autorizzazione da parte dell/i proprietario/i è presente sotto forma di DSAN allegata alla domanda di sostegno	NON PERTINENTE
Si attesta che il/i titolo/i di possesso ha/hanno durata residua tale da garantire il rispetto della stabilità delle operazioni (durata residua almeno anni 8 dalla data di presentazione della domanda di sostegno)	SI
SEZIONE 5 - CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OPERAZIONI	
L'investimento intende soddisfare eventuali requisiti imposti agli agricoltori dal diritto dell'Unione (può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda)	SI
Descrizione requisiti	TEST
Il richiedente dichiara, relativamente alle operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, di cui alle alla lettera e, che una quota non prevalente (inferiore al 50%) dei prodotti da trasformare potrebbe essere di provenienza non aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata è un prodotto agricolo ai sensi dell'allegato I al TFUE	SI
Gli investimenti proposti quali finalità specifiche, indicate alle lettere a, b, c, d, e del paragrafo 3 "Obiettivi e finalità" e descritti nel paragrafo 6 del bando SRD01, perseguono:	
Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali	SI
Incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto	SI
Miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato	SI
Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale	SI
Valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte	SI
SEZIONE 6 - SCELTA DEGLI INVESTIMENTI	
Tipo di investimento	
Costruzione o miglioramento di beni immobili incluse le opere di miglioramento fondiario	SI
Acquisto di macchine, attrezzature e impianti (compreso i sistemi di gestione della fertirrigazione e le monorotaie per il trasporto in terreni agricoli acclivi)	SI
Impianti di irrigazione	SI
Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale pre e post investimento	SI
Investimenti relativi alle operazioni di lavorazione, trasformazione e commercializzazione	SI

Piano degli Interventi

(incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) prevalentemente dei prodotti agricoli aziendali			
Programmi informatici, brevetti e licenze		SI	
Comparto principale su cui impatta l'investimento		Frutticolo Vite	
Descrizione in caso di comparto altro		TEST	
Il comparto su cui impatta l'investimento è		Già presente in azienda	
Codice O.T.E.		TEST	
Descrizione O.T.E. come da output ClassCe Lite		TEST	
SEZIONE 7 - INFORMAZIONI GENERALI DELL'AZIENDA E DEL PROPONENTE			
Descrizione (resa in maniera sintetica) dei diversi prodotti realizzati in azienda (colture arboree, colture erbacee, allevamenti) specificando le tecniche produttive attuate le rese unitarie, le rotazioni			
TEST TEST TEST			
Attività connesse praticate			
Vendita diretta in azienda		SI	
Degustazione		SI	
Agriturismo		SI	
Oleoturismo		SI	
Enoturismo		SI	
Fattoria didattica		SI	
Fattoria sociale		SI	
Equitazione		SI	
Fornitura di beni o servizi		SI	
Manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione		SI	
Altro		SI	
Descrizione altro		TEST	
SEZIONE 8 - PRODUZIONE STANDARD DELL'AZIENDA AGRICOLA			
Importo €		1.234.567,00	
Localizzazione		Macroarea C e D	
Ripartizione della superficie aziendale			
SAT(m ²)		10000	
SAU(m ²)		10000	
Superficie irrigata(m ²)		10000	
Prodotti ottenuti con		(m ²)	
Metodo di produzione "biologica"		10000	
Metodo di produzione "integrato" SQNPI			
		Percentuale della SAU	
		100,00	
		0,00	
Zone rispetto alla SAU			
S.A.U.(m ²)	Di cui	Valore (m ²)	Percentuale
10000	In zone vulnerabili ai nitrati	0	0,00
	In zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	0	0,00
	In zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000	10000	100,00
SEZIONE 9 - DICHIARAZIONI			
Il richiedente ha ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni?		NO	

Piano degli Interventi

Il richiedente ha progetti finanziati, nei 5 anni precedenti ancora in corso di realizzazione (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27), a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1. o PIG (4.1.2. - 6.1.1) o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD01) del CSR 2023/2027?		NO		
SEZIONE 10 - REQUISITI "GIOVANE AGRICOLTORE"				
Giovane agricoltore		SI		
Forma giuridica		SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Data primo insediamento		03/12/2014		
Quota		75%		
Il richiedente dichiara				
di partecipare al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società (In caso di impresa individuale selezionare SI)		SI		
di provvedere alla gestione corrente della società (In caso di impresa individuale selezionare SI)		SI		
ATTENZIONE: non è possibile beneficiare della maggiorazione dell'aliquota 10% in quanto non rispettati i requisiti GIOVANE AGRICOLTORE				
Il richiedente, all'atto della presentazione della domanda di sostegno, è in possesso del requisito di formazione e/o competenze stabilito dal PSP paragrafo 4.1.5.		SI		
Formazione e competenza				
A. Titolo di studio titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo		SI		
B. Titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di un corso di formazione di almeno 150 ore su settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome, o partecipazione ad un intervento di cooperazione per il ricambio generazionale		SI		
C. Titolo di scuola secondaria di primo grado, più esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale o acquisita nell'ambito dell'intervento di cooperazione per il ricambio generazionale, oppure, ove previsto nei bandi regionali per gli interventi di sviluppo rurale, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore come stabilito dalla medesima Regione o Provincia autonoma, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.		SI		
Requisiti di formazione e competenza: Tabella A titoli di studio				
Titolo di studio universitario				
Denominazione scuola/università	Indirizzo completo	Titolo di studio conseguito	Fine percorso formativo anno/mese	
TEST	TEST	TEST	1986	
Requisiti di formazione e competenza: Tabella B titoli di studio				
Titolo di scuola secondaria di secondo grado				
Denominazione scuola/università	Indirizzo completo	Titolo di studio conseguito	Fine percorso formativo anno/mese	
TEST	TEST	TEST	1986	
Requisiti di formazione e competenza: Tabella B titoli di studio				
Corso di formazione				
Ente formatore accreditato	Titolo del corso/sede	Durata	Descrizione	Fine percorso formativo
TEST	TEST	TEST	TEST	1986

Piano degli Interventi

Requisiti di formazione e competenza: Tabella B titoli di studio				
Intervento di cooperazione per il ricambio generazionale				
Titolo dell'intervento di cooperazione	Fondo di cofinanziamento	Descrizione	Ruolo ricoperto	
TEST	TEST	TEST	TEST	
Requisiti di formazione e competenza: Tabella C titoli di studio				
Titolo di scuola secondaria di primo grado				
Denominazione scuola/università	Indirizzo completo	Titolo di studio conseguito	Fine percorso formativo anno/mese	
TEST	TEST	TEST	1986	
Requisiti di formazione e competenza: Tabella C titoli di studio				
Esperienza lavorativa (almeno 3 anni nel settore agricolo)				
Datore di lavoro	Durata rapporto	N. iscrizione INPS	Progetto cooperazione/progetto PSR	
TEST	TEST	TEST	TEST	
Requisiti di formazione e competenza: Tabella C titoli di studio				
Corso di formazione				
Ente formatore accreditato	Titolo del corso/sede	Durata	Descrizione	Fine percorso formativo
TEST	TEST	TEST	TEST	1986
Requisiti di formazione e competenza: Tabella C titoli di studio				
Intervento di cooperazione per il ricambio generazionale				
Titolo dell'intervento di cooperazione	Fondo di cofinanziamento	Descrizione	Ruolo ricoperto	
TEST	TEST	TEST	TEST	
SEZIONE 11 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DEL PROGETTO				
Alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per rendere il progetto cantierabile?			SI	
Il piano di sviluppo aziendale proposto prevede esclusivamente acquisti per i quali non sono necessari titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni?			SI	
Per gli investimenti proposti sono necessari provvedimenti per il rispetto della normativa in materia ambientale?			SI	
Gli investimenti proposti prevedono costruzioni di nuovi edifici?			SI	
Gli investimenti proposti prevedono ristrutturazioni rilevanti degli edifici esistenti?			SI	
In caso di progetti che interessano edifici di nuova costruzione e/o di ristrutturazioni rilevanti degli edifici esistenti si attesta l'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e di raffrescamento, così come previsto dal D.lgs. 199/2021			SI	
Progetti che prevedono investimenti riconducibili a Costruzioni/ristrutturazioni e/o miglioramenti fondiari				
Estremi catastali di terreni/fabbricati				
Comune	Foglio	Particella	Superficie	Tipologia investimento
Acerra	2	158	850	Costruzione o miglioramento di beni immobili

Piano degli Interventi

Progetti che prevedono acquisti di macchine agricole semoventi				
Potenza delle macchine agricole semoventi in kW				
Presenti in azienda	Presenti in azienda elettriche	Oggetto di acquisto con il presente PSA	Oggetto di acquisto con il presente PSA elettriche	
50	50	80	50	
Progetti che prevedono la produzione di energia da fonti rinnovabili				
Impianti di produzione di energia già presenti in azienda				
Fonte	Potenza (kW)	Impianto utilizzato anche per la produzione di energia termica	Potenza termica (kW)	Energia prodotta
Fotovoltaico	8	SI	2	Elettrica
Progetti che prevedono la produzione di energia da fonti rinnovabili				
Impianti di produzione di energia previsti nel PSA				
Fonte	Potenza (kW)	Impianto utilizzato anche per la produzione di energia termica	Potenza termica (kW)	Energia prodotta
Biomassa	15	SI	5	Elettrica

FORMAT DI RELAZIONE DA NON

Piano degli Interventi

SEZIONE 12 - IMPIANTI IRRIGUI		
Investimenti che si intendono realizzare		
Tipologia a - realizzazione nuovi impianti aziendali (i completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui)		Superficie interessata(mq)
Tipologia b - miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti	SI	Superficie interessata(mq) 10.000,00
Tipologia c - creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale), incluse quelle per la captazione di acqua piovana		Volumi stoccaggi interessati: nuovi(mc) Volumi stoccaggi interessati da migliorare(mc)
L'intervento determina un aumento netto delle superfici irrigate aziendali	NO	
Su quale corpo idrico, insistono gli investimenti? (A scopo di supporto all'individuazione del corpo idrico è pubblicata sul sito istituzionale la cartografia di riferimento)	Nome corpo idrico TEST	Codice corpo idrico 123
Lo stato dei suddetti corpi idrici, risulta essere in uno stato "buono" o "elevato" come da Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per motivi inerenti la quantità di acqua	SI	
Analisi di impatto ambientale		
Analisi di impatto ambientale attestante che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente		
Analisi ambientale effettuata:		
Analisi ambientale effettuata da:	Numero:	Del:
Analisi ambientale approvata:		
Analisi ambientale approvata da:	Numero:	Del:
Contatori e valutazione dell'investimento		
Contatori volumetrici per misurare il consumo relativo all'investimento		
Contatori volumetrici già presenti		
Installazione prevista all'interno dell'investimento		
<u>Valutazione ex-ante del risparmio idrico potenziale per il miglioramento impianti/stoccaggi esistenti (valori come da paragrafo 5.4 della relazione investimenti irrigui)</u>		
Indicare il valore del risparmio idrico potenziale minimo, così come calcolato utilizzando i parametri di cui alla Tabella 1 e alla Tabella 2 della relazione investimenti irrigui e il foglio di calcolo RIP		Risparmio idrico potenziale (%)
Per investimenti che incidono su corpi idrici in stato meno di buono, indicare il valore del risparmio effettivo minimo calcolato come differenza tra i consumi ex-ante e la stima dei consumi ex-post		Risparmio effettivo minimo (mc)

Piano degli Interventi

SEZIONE - 13 DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

Tra le altre cose la relazione deve contenere le tappe essenziali e obiettivo/i che il progetto intende perseguire tra quelli previsti dal Bando, organizzazione del ciclo produttivo aziendale; il mercato di riferimento, strategia commerciale ed integrazione con il territorio, costruzioni e/o ristrutturazioni di fabbricati da destinare esclusivamente ed interamente al perseguimento delle finalità previste dal presente bando, le macchine aziendali devono essere tutte indicate nel fascicolo aziendale e per esse deve, fra l'altro, essere registrato l'anno di acquisto e la potenza

TEST

Investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Descrivere in maniera dettagliata la tipologia di investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili nelle sue caratteristiche tecniche e produttive fornendo tutti gli elementi utili al suo dimensionamento in funzione del fabbisogno energetico annuale dell'azienda (bilancio energetico)

TEST

FORMAT DI RELAZIONE DA NON UTILIZZARE

SRD01: "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"

RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA ECONOMICA

Piano degli Interventi

SEZIONE 14 - QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO												
ID	Gruppo	Sottogruppo	Voce di spesa bene/opera/servizio	Ragionevolezza del costo	Costo del bene imponibile	IVA %	Importo IVA	Spesa totale	Spesa per il calcolo del contributo esclusa IVA	Contributo 50 %	Crit. P04 02	Preventivo di riferimento
1	Costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi	Cantine	TEST	Confronto tra preventivi	150.000,00	22	33.000,00	183.000,00	150.000,00	75.000,00	3	EEEEEEEEEEEEEEEE EEE
2	Acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali anche per la prima lavorazione dei prodotti e trasformazione	Attrezzature di cantina	TEST	Confronto tra preventivi	50.000,00	22	11.000,00	61.000,00	50.000,00	25.000,00	5	GGGGGGGGGGGGGG GGGGGGGGGG
3	Acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali anche per la prima lavorazione dei prodotti e trasformazione	Trattrici gommate	TEST	Informator e agrario Cod: 2548	50.000,00	22	11.000,00	61.000,00	48.000,00	24.000,00	10	DDDDDDDDDDDDDD DDDDDDDDDDDD
Totali QUADRO ECONOMICO					250.000,00		55.000,00	305.000,00	248.000,00	124.000,00		

Piano degli Interventi

SEZIONE 15 - CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE																				
Cronoprogramma procedurale																				
Step procedurale	Mese																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Avvio Lavori	■	■	■																	
TEST				■	■	■	■	■	■	■										
TEST										■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
TEST													■	■	■	■	■	■	■	■
TEST																		■	■	■
DURATA DEL PROGETTO																				
Mesi	20																			

FORMAT DI RELAZIONE DA NON UTILIZZARE

Piano degli Interventi

SEZIONE 16 - CRITERI DI SELEZIONE			
Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 1 : Localizzazione territoriale degli investimenti			
Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati e in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	7	6	
Imprese operanti in parchi e/o riserve regionali della Campania (L.R. 33/93) o parchi Nazionali e/o Siti Natura 2000		7	7,00
Punteggio totale			7,00
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio			
S.A.U.(m ²)	Di cui	Valore (m ²)	Percentuale
10.000,00	In zone vulnerabili ai nitrati	0,00	0,00
	In zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	0,00	0,00
	In zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000	10.000,00	100,00
Note: TEST			
Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 2 : Caratteristiche del soggetto richiedente			
Età del conduttore: imprese condotte da giovani imprenditori	19	9	9,00
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree A e B: Da 15.000 euro fino a 300.000 euro		5	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree A e B: Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro		3	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree A e B: Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro		1	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree C e D: Da 12.000 euro fino a 150.000 euro		5	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree C e D: Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro		3	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree C e D: Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro		1	
Contributi pubblici ricevuti: imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza		5	5,00
Punteggio totale			14,00
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio			
Note: TEST			
Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 3 : Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali			
Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), maggiore del 40%	8	8	8,00
Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), compreso tra il 20% e il 40%		5	
Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), inferiore al 20% o imprese di nuova costituzione		3	
Punteggio totale			8,00
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio			

Piano degli Interventi

Tipo	Ante	Post	Incremento percentuale	
M.O.L.	125.000,00	185.000,00	48,00	
R.O.I.	250.000,00	21.000,00	-91,60	
Note: TEST				
Descrizione Criterio di Selezione		Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 4 : Caratteristiche del progetto di investimento				
Disponibilità di titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta, etc.		50	5	5,00
Caratteristiche tecniche del progetto			45	41,13
Punteggio totale				46,13
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio				
Note:				
Descrizione Criterio di Selezione		Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 5 : Prodotti aderenti ai regimi di qualità dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania				
Produzione aziendale certificata DOP e/o IGP		16	10	10,00
Produzioni florovivaistiche			10	0,00
Azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica			4	4,00
Metodo di produzione biologica: almeno il 35% della SAU ed inferiore al 70% della SAU			2	0,00
Metodo di produzione biologica: almeno il 70% della SAU ed inferiore al 100% della SAU			4	0,00
Metodo di produzione biologica: il 100% della SAU			6	6,00
Metodo di produzione integrato SQNPI: almeno il 50% della SAU ed inferiore al 100% della SAU			2	0,00
Metodo di produzione integrato SQNPI: il 100% della SAU			4	0,00
Punteggio totale				16,00
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio				
Attenzione, il punteggio è stato ridotto al massimo assegnabile per il criterio				
Prodotti aderenti a regimi di qualità				
Certificazione	Descrizione	si/no	Percentuale dichiarata sull'investimento	
DOP/IGP	Produzione aziendale certificata alla presentazione della domanda di sostegno	SI	100,00 %	
Produzioni florovivaistiche	Parere positivo dell'organismo di certificazione		0,00 %	
Metodo di produzione biologica	almeno il 35% della SAU ed inferiore al 70% della SAU		100,00 %	
	almeno il 70% della SAU ed inferiore al 100% della SAU			
	uguale al 100% della SAU	SI		
	Presenza di prodotto commercializzato	SI		
Metodo di produzione integrata SQNPI	almeno il 50 % della SAU ed inferiore al 100% della SAU		0,00 %	
	uguale al 100% della SAU			
Note: TEST				
TOTALE AUTOVALUTAZIONE			91,13	

Piano degli Interventi

DICHIARAZIONE
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta [redacted] dice fiscale: [redacted] a: [redacted], [redacted]
[redacted] [redacted]
nella qualità di richiedente titolare/rappresentante legale della ditta individuale/società sopra emarginata consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni,

DICHIARA

Che quanto riportato alle sezioni n 3, 9, 10 (se pertinente), della presente relazione corrispondono al vero. Dichiaro altresì di manlevare il tecnico referente del progetto da qualsivoglia responsabilità sia penale che civile nella ipotesi di dichiarazioni rese nell'ambito del presente procedimento che dovessero risultare non corrette, imprecise e/o mendaci, nonché nella ipotesi di falsità in atti.

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto [redacted] nato a: [redacted] (prov. [redacted]) il [redacted]

codice fiscale: [redacted], residente a: [redacted],

CAP: [redacted], (prov. [redacted]), in: [redacted] [redacted]

con studio sito a: [redacted],

CAP: [redacted], (prov. [redacted]), in: [redacted] [redacted]

iscritto all'ordine/collegio professionale: [redacted] di [redacted] con il numero: [redacted] dal [redacted]

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dichiaro ed assevero, in relazione al piano degli investimenti aziendali di cui sopra che i dati e le informazioni indicate rispondono a verità.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Vista l'informativa allegata al bando si autorizza il trattamento dei dati personali.

Data: 20.06.2024

Il tecnico incaricato

[redacted]
(FIRMA DIGITALE)

La richiedente

[redacted]
(FIRMA DIGITALE)



Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

Intervento SRD01

“Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”

2024

ALLEGATO 01 – INTERVENTI IRRIGUI

Documentazione di progetto (paragrafi 8.5 e 15.4 punto 2 del Bando)

PROPONENTE

.....



Sommario

1	Anagrafica impresa	3
2	Inquadramento progetto di investimento	3
2.1	Descrizione sintetica del progetto di investimento complessivo.....	3
3	Gli investimenti irrigui	4
3.1	Informazioni generali	4
3.2	Tipologie di investimento e superfici irrigue.....	4
3.3	Caratteristiche tecniche dell'intervento	7
4	Investimenti irrigui con aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità	10
4.1	Criterio di ammissibilità CR16.....	10
4.2	Criterio di ammissibilità CR17.....	11
4.3	Criterio di ammissibilità CR21.....	11
4.4	Criterio di ammissibilità CR23.....	12
5	Investimenti irrigui senza aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità	13
5.1	Verifica dello Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo.....	13
5.2	Criterio di ammissibilità CR21.....	15
5.3	Criterio di ammissibilità CR22.....	15
5.4	Criterio di ammissibilità CR23.....	16
6	Conclusioni	16
6.1	Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per illustrare la validità del progetto	16
APPENDICE 1 – Tabelle Risparmio Idrico		17



1 Anagrafica impresa

Denominazione dell'impresa	
Forma giuridica	
Partita IVA	
PEC	
Titolare o rappresentante legale	<i>Nome, cognome, codice fiscale</i>
Data di nascita del titolare o rappresentante legale	<i>gg/mm/aaaa</i>
Numero di telefono fisso	
Numero di telefono mobile	

2 Inquadramento progetto di investimento

2.1 Descrizione sintetica del progetto di investimento complessivo

Descrivere sinteticamente il progetto di investimento.

Indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche ed illustrare gli effetti attesi.

3 Gli investimenti irrigui

3.1 Informazioni generali

Disponibilità della risorsa idrica	<input type="checkbox"/> mediante autoapprovvigionamento (con titolo legittimo derivante da provvedimento dell'autorità competente*) <i>* concessione di Derivazione ai sensi dell'articolo 2 del R.D. 1775/'33 e Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e s.m.i.</i> Tipologia di Titolo _____ n. _____ del _____ Rilasciato da _____ Ubicazione: - Comune Fg Part - coordinate WGS 84 UTM fuso 33 N <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">X (E)</td> <td style="width: 40%;">.....</td> <td style="width: 15%;">Y (N)</td> <td style="width: 30%;">.....</td> </tr> </table>	X (E)	Y (N)
	X (E)	Y (N)	
	<input type="checkbox"/> mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile <u>Riferimento al contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante</u> n. _____ del _____				
	<input type="checkbox"/> autoapprovvigionamento da stoccaggio (es. vasche esistenti) Riferimento Titolo abilitativo: Tipo _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____				
<input type="checkbox"/> nessuna fornitura o autoapprovvigionamento da corpi idrici (es. costruzione di nuove vasche di accumulo acqua piovana)					

3.2 Tipologie di investimento e superfici irrigue

Investimenti che si	(Scegliere uno o più interventi) <input type="checkbox"/> Tipologia a - realizzazione nuovi impianti aziendali (i completamenti funzionali di impianti
------------------------	--

intendono realizzare	<p>esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui).</p> <p><input type="checkbox"/> Tipologia b - miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti.</p> <p><input type="checkbox"/> Tipologia c - creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione* (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale), incluse quelle per la captazione di acqua piovana.</p> <p><i>* diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze</i></p>
	<p><u>L'intervento determina un aumento netto delle superfici irrigate aziendali</u></p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>

Le informazioni cartografiche relative alla localizzazione delle superfici oggetto di investimento devono essere trasmesse, unitamente alla presente relazione, anche in formato vettoriale (.shp) e georeferenziate nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezione UTM fuso 33 N.*

Superfici irrigue esistenti	<i>Indicare gli estremi catastali dei terreni irrigui esistenti.</i>			
	<i>Ai fini della verifica in sede istruttoria, faranno fede le informazioni contenute nel fascicolo aziendale, del quale si raccomanda il puntuale aggiornamento preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.</i>			
	Comune	Foglio	Particella	Superficie irrigua esistente (mq)
Totale superficie irrigua esistente (mq)				

Nuove superfici irrigue	<i>Indicare gli estremi catastali dei terreni irrigui e, eventualmente, di quelli che diventeranno irrigui a seguito dell'intervento.</i>			
	<i>Ai fini della verifica in sede istruttoria, faranno fede le informazioni contenute nel fascicolo aziendale, del quale si raccomanda il puntuale aggiornamento preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.</i>			
	Comune	Foglio	Particella	Nuova superficie irrigua (mq)
Totale nuova superficie irrigua (mq)				

Localizzazione impianti irrigui esistenti	<i>Indicare per gli impianti irrigui esistenti gli estremi catastali dei terreni da essi serviti.</i>				
	Numero Impianto (progressivo)	Comune	Foglio	Particella	Codice tipologia impianto* (rif. tabella 2 in Appendice)

Localizzazione nuovi impianti irrigui	<i>Indicare per i nuovi impianti irrigui gli estremi catastali dei terreni da essi serviti</i>					
	Numero Impianto (progressivo)	Comune	Foglio	Particella	Codice tipologia impianto* (rif. tabella 2 in Appendice)	Tipologia di intervento (a, b, c)

* per gli interventi rappresentati dalla realizzazione di stoccaggi idrici inserire semplicemente la dicitura "stoccaggio"

3.3 Caratteristiche tecniche dell'intervento

Riportare qui le caratteristiche tecniche dell'intervento relativo agli impianti irrigui (tipologie di investimento a e b) o agli stoccaggi idrici (tipologia di investimento c).

1. Le coordinate X e Y (in metri) del punto rappresentativo dell'intervento (centroide del sistema irriguo e/o dello stoccaggio idrico) nel sistema di riferimento cartografico WGS84 proiezione UTM fuso 33N;

X	Y
---	-------	---	-------

2. lo stato ecologico dei corpi idrici superficiali e lo stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei interessati dall'investimento, coerentemente con quanto contenuto nel Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

dati del PGA disponibili all'indirizzo: <https://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/piano-iii-fase-2021-2027-menu/piano-di-gestione-acque-iii-ciclo-2021-2027-menu>

A titolo di supporto per l'individuazione del corpo idrico di riferimento consultare la mappatura del territorio regionale disponibile al link http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html. Tale supporto non sostituisce o modifica i dati del PGA.

3. la descrizione della tipologia e delle caratteristiche tecniche dell'impianto di irrigazione o stoccaggio idrico preesistente (se l'intervento è delle tipologie b o c), indicando: matricole macchine e attrezzature, codice e classe di efficienza dell'impianto come indicati in APPENDICE 1 – Tabella 2;

4. la descrizione della tipologia e delle caratteristiche tecniche dell'impianto di irrigazione o stoccaggio idrico che si intende realizzare, codice e classe di efficienza dell'impianto come indicati in APPENDICE 1 – Tabella 2;

Nel caso di interventi della tipologia b (miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti), valutazione ex-ante del Risparmio Idrico Potenziale (come riportato ai paragrafi 4.4 o 5.4 della presente);

Fare riferimento per tale valutazione alle tabelle in Appendice 1 e ai risultati dell'applicativo "RIP" disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

5. la superficie irrigata e/o irrigabile (come da Fascicolo aziendale);
6. la superficie irrigata negli ultimi 5 anni e documentazione probante (Es. documentazione contributi consortili, dati derivati dal disciplinare di concessione pozzo, storico fascicolo aziendale, ecc.)
7. la situazione ex-ante del consumo idrico aziendale medio dell'ultimo triennio precedente la presentazione della domanda di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno), con annessa

documentazione probatoria in base alla tipologia di disponibilità idrica, se da autoapprovvigionamento o se da fornitura da servizio irriguo consortile (bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno, comunicazioni annuali alle Province dei volumi idrici derivati in autoapprovvigionamento, ecc.);

Nel caso di nuove utenze il consumo idrico aziendale dovrà essere stimato.

8. la stima dei consumi idrici aziendali *ex post* e, in particolare, l'illustrazione delle modalità di conseguimento, grazie all'investimento, di un più efficiente uso dell'acqua;
9. Nel caso di interventi delle tipologie b o c che riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano distrettuale di gestione delle acque, illustrare la valutazione del Risparmio Idrico Effettivo raggiungibile con l'investimento (almeno il 50% del risparmio idrico potenziale - da riportare al paragrafo 5.4 della presente).

NB. La suddetta valutazione del risparmio effettivo dovrà essere effettuata a partire da una "baseline" definita sulla base della situazione ex-ante dei consumi idrici dell'azienda di cui al precedente punto 7. In assenza di dati derivanti da contatori preesistenti, la situazione ex-ante può essere desunta da una stima basata sulle tipologie e i cicli produttivi aziendali anche utilizzando come riferimento tecnico, laddove applicabile, il Regolamento regionale 22 maggio 2017, n. 1. "Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo".

Il Risparmio Idrico Effettivo raggiungibile con l'investimento deriverà, pertanto, dal confronto tra la situazione ex-ante dei consumi idrici dell'azienda e la stima dei consumi idrici aziendali ex post, basata sull'efficienza del nuovo impianto e delle tecniche irrigue da utilizzare.

I consumi idrici aziendali ex post saranno misurati tramite l'installazione di contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti (come previsto dal Criterio di ammissibilità CR21) in modo da poter successivamente verificare le stime effettuate in fase di investimento.

Gli elementi relativi al rispetto dei criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui sono illustrati al paragrafo 4 per investimenti con aumento netto della superficie irrigata e al paragrafo 5 per investimenti senza aumento netto della superficie irrigata

Elenco documenti di riferimento

Completare, alla fine della relazione, l'elenco dei documenti tecnici di riferimento (relazioni e tavole di progetto o illustrative dell'intervento) comprendendo almeno, oltre al titolo di disponibilità della risorsa idrica già previsto dal punto 15.4 del bando:

- Cartografia illustrativa dell'ubicazione dell'intervento (scala 1:25.000 e 1:5.000);
- Documentazione fotografica *ex ante* (specificare relazione di riferimento)

e in aggiunta, a seconda delle casistiche specifiche:

- Documentazione probatoria dei consumi idrici dell'azienda (a titolo esemplificativo: bollette, canoni, dati derivanti da contatori preesistenti) relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno.
- Attestazione del consorzio di bonifica/irrigazione sullo stato del corpo idrico di provenienza (per i casi di fornitura da rete consortile)



- *Output dell'applicativo RIP (per tutti gli investimenti su impianti o bacini esistenti)*
- *Documentazione probante per la verifica della superficie irrigua degli ultimi cinque anni (a titolo esemplificativo: documentazione contributi consorziali, dati derivati dal disciplinare di concessione pozzo, storico fascicolo aziendale)*
- *Analisi ambientale di riferimento approvata o redatta dall'autorità competente che dimostra che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente (per investimenti che comportano aumento superficie irrigata o che prevedono la creazione/ampliamento di bacini)*
- *Altro (eventuale altra documentazione citata in relazione, specificare...)*



4 Investimenti irrigui con aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità

4.1 Criterio di ammissibilità CR16

Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo con riferimento ai dati del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (<u>riferito al punto di captazione/derivazione dell'acqua utilizzata</u>) Corpi idrici superficiali TAV.6.1.1 stato ecologico.pdf Corpi idrici sotterranei TAV_6_2_2 Stato Quantitativo reti Monit_sott.pdf	
Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono* nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.	Acqua disponibile da autoapprovvigionamento (rif. Paragrafo 3.1) Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato inerente alla quantità d'acqua) <input type="checkbox"/> Stato Buono Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato inerente alla quantità d'acqua) <input type="checkbox"/> Stato Buono
	Acqua disponibile mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato inerente alla quantità d'acqua) <input type="checkbox"/> Stato Buono Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato inerente alla quantità d'acqua) <input type="checkbox"/> Stato Buono Attestazione del fornitore (consorzi di bonifica e irrigazione) n. _____ del _____ rialsciata da _____

* Lo stato "Buono" è attribuito, ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità, ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati in condizioni di stato ecologico "elevato" o "buono"
lo stato "Meno di buono" è attribuito, ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità, ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati nel Piano di Gestione delle Acque in condizioni di stato ecologico "sufficiente", "scarso", "cattivo", "non monitorato/non classificato"
Nei casi di bacini idrografici non afferenti a corpi idrici significativi individuati e tipizzati dal PGA, a essi è attribuito il valore "Non classificato"

A titolo di supporto per l'individuazione dello stato del corpo idrico di riferimento consultare le tabelle disponibili al link http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html. Tale supporto non sostituisce o modifica i dati del PGA.



4.2 Criterio di ammissibilità CR17

<p>Analisi di impatto ambientale attestante che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente</p>	
<p>Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.</p>	<p><i>Individuare l'analisi ambientale di riferimento approvata o redatta dall'autorità competente e verificare, in base alla stessa, che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.</i></p> <p><input type="checkbox"/> Analisi ambientale effettuata da _____ n _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> Analisi ambientale approvata da _____ n _____ del _____</p> <p>Illustrare qui le conclusioni e <u>indicare la documentazione illustrativa allegata alla presente:</u></p> <p>.....</p>

4.3 Criterio di ammissibilità CR21

<p>Contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti</p>	
<p>Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.</p>	<p><input type="checkbox"/> Contatori volumetrici già presenti</p> <p><input type="checkbox"/> Contatori volumetrici da installare nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno</p>



4.4 Criterio di ammissibilità CR23

Valutazione ex-ante del Risparmio Idrico Potenziale (con aumento netto della superficie irrigata e stato del corpo idrico almeno buono) – Fare riferimento alle tabelle in Appendice 1 e ai risultati dell'applicativo “RIP” disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html							
Gli investimenti in impianti esistenti, lettere b) e c) , devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente.	Impianto preesistente			Nuovo impianto			Risparmio idrico potenziale (%)
	Codice	Efficienza (%)	Classe Efficienza	Codice	Efficienza (%)	Classe Efficienza
	



5 Investimenti irrigui senza aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità

5.1 Verifica dello Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo

Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo con riferimento ai dati del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (referito al punto di captazione/derivazione dell'acqua utilizzata)

Corpi idrici superficiali [TAV.6.1.1_stato ecologico.pdf](#)

Corpi idrici sotterranei [TAV_6_2_2_Stato_Quantitativo_reti_Monit_sott.pdf](#)

Acqua disponibile da autoapprovvigionamento (rif. Paragrafo 3.1)

Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato inerente alla quantità d'acqua)

- Stato Buono
- Stato Meno di Buono
- Stato Non Classificato

Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato inerente alla quantità d'acqua)

- Stato Buono
- Stato Meno di Buono
- Stato Non Classificato

Acqua disponibile mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile

Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato inerente alla quantità d'acqua)

- Stato Buono
- Stato Meno di Buono
- Stato Non Classificato

Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato inerente alla quantità d'acqua)

- Stato Buono
- Stato Meno di Buono
- Stato Non Classificato

Attestazione del fornitore

(consorzi di bonifica e irrigazione) _____

* Lo stato "Buono" è attribuito, ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità, ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati in condizioni di stato ecologico "elevato" o "buono"

lo stato "*Meno di buono*" è attribuito, ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità, ai bacini idrografici dei Corpi Idrici Superficiali classificati nel Piano di Gestione delle Acque in condizioni di stato ecologico "sufficiente", "scarso", "cattivo", "non monitorato/non classificato"

Nei casi di bacini idrografici non afferenti a corpi idrici significativi individuati e tipizzati dal PGA, a essi è attribuito il valore "*Non classificato*"



A titolo di supporto per l'individuazione dello stato del corpo idrico di riferimento consultare le tabelle disponibili al link http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html. Tale supporto non sostituisce o modifica i dati del PGA.



5.2 Criterio di ammissibilità CR21

Contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti	
<p>Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.</p>	<p><input type="checkbox"/> Contatori volumetrici già presenti</p> <p><input type="checkbox"/> Contatori volumetrici da installare nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno</p>

5.3 Criterio di ammissibilità CR22

Analisi degli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione (tipologia c)	
<p>Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.</p> <p>Non rientrano in tale casistica le vasche di raccolta delle acque piovane e di sgrondo al servizio di serre e fabbricati rurali, di dimensioni limitate a tale funzione e finalizzate ad una corretta gestione delle acque per gli obiettivi di tutela del suolo e delle risorse idriche.</p>	<p><i>Individuare l'analisi ambientale di riferimento approvata o redatta dall'autorità competente e verificare, in base alla stessa, che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.</i></p> <p><input type="checkbox"/> Analisi ambientale effettuata da _____ n _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> Analisi ambientale approvata da _____ n _____ del _____</p> <p>Illustrare qui le conclusioni e <u>indicare la documentazione illustrativa allegata alla presente:</u></p> <p>.....</p>



5.4 Criterio di ammissibilità CR23

Valutazione ex-ante del risparmio idrico potenziale (senza aumento netto della superficie irrigata) – Fare riferimento alle tabelle in Appendice 1 e ai risultati dell'applicativo “RIP” disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html Nel caso di corpo idrico in stato meno di buono, è richiesta anche la valutazione del risparmio effettivo minimo							
Gli investimenti in impianti esistenti, lettere b) e c) , devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua.	Impianto preesistente			Nuovo impianto			Risparmio idrico potenziale (%)
	Codice	Efficienza (%)	Classe Efficienza	Codice	Efficienza (%)	Classe Efficienza	
 %
Il risparmio idrico effettivo , si attesta almeno al 50% del suddetto risparmio potenziale. * Nel caso di corpo idrico in stato meno di buono, riportare il risultato della stima descritta al paragrafo 3.3 (Caratteristiche tecniche dell'intervento): consumi idrici ex-ante – consumi idrici ex-post, espressi in mc.						* mc

6 Conclusioni

6.1 Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per illustrare la validità del progetto

Luogo e data

Firma e timbro del tecnico abilitato

APPENDICE 1 – Tabelle Risparmio Idrico

Risparmio idrico potenziale

Tabella 1 - Obiettivi minimi di risparmio idrico potenziale per le diverse combinazioni di impianti (pre-esistente e nuovo) nella regione Campania

		IMPIANTO NUOVO																		
		Cod	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Impianto pre-esistente	Eff. %	10	10	10	20	40	50	55	60	60	60	65	70	80	85	85	90	90	90	
Cod	Eff. %	Classi di Eff.	B	B	B	B	M	M	M	M	M	M	M	A	A	A	A	A	A	A
1	10	B					55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%
2	10	B					55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%
3	10	B					55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%
4	20	B						55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%	55%
5	40	M						10%	10%	10%	10%	10%	10%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
6	50	M								10%	10%	10%	10%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
7	55	M										10%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
8	60	M											5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
9	60	M											5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
10	60	M											5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
11	65	M											5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
12	70	A												5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%
13	80	A													5%	5%	5%	5%	5%	5%
14	85	A															5%	5%	5%	5%
15	85	A																5%	5%	5%
16	90	A																		
17	90	A																		
18	90	A																		

Risparmio idrico effettivo

Il risparmio idrico effettivo, per tutte le Regioni e Province autonome **si attesta al 50% del suddetto risparmio potenziale**. Questa percentuale sarà rivalutata alla luce delle esigenze che emergeranno dal terzo aggiornamento dei Piani di gestione dei Bacini idrografici.

Tabella 2 – Efficienza delle diverse tipologie di tecniche irrigue e loro codifica

LEGENDA tecniche irrigue ed efficienze

Cod.	Tecniche irrigue	Efficienza %
1	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10
2	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10
3	Infiltrazione laterale a solchi	10
4	Manichetta forata di alta portata	20
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	40
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50
7	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (\leq 3,5 atmosfere)	60
9	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata \leq 10%	70
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata \leq 10%	80
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata \leq 5%	90
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata \leq 5%	90

PSP 2023-2027 - SRD01

“Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”

ELENCO MACCHINE/ATTREZZATURE INNOVATIVE CHE DANNO DIRITTO ALLA PREMIALITA' PREVISTA NEL CRITERIO 4.2 – Caratteristiche tecniche del progetto n. ordine 10
Trattrici - macchine portate e trainate - macchine semoventi, con particolari dispositivi o caratteristiche se dotate di tre o più dei seguenti dispositivi o caratteristiche
- Trasmissione robotizzata, anche parzialmente (trasmissione a variazione continua, oppure trasmissione con frizioni in bagno d'olio "powershift", oppure trasmissioni a doppia frizione, oppure trasmissione idrostatica e cambio servoassistito)
- Cabina chiusa con sistema di filtrazione in Classe IV secondo la EN 15695-1:2017
- Sospensione su almeno un assale
- Cabina sospesa
- Sedile con sospensione attiva
- Ruote speciali per riduzione compattamento, o controllo pressione pneumatici da cabina, o cingoli in gomma
- Motorizzazione ibrida o completamente elettrica (per la movimentazione della trattrice)
- Presa alimentazione di potenza elettrica per le attrezzature (almeno 48 volt)
Macchine per la distribuzione di fertilizzanti liquidi (spandiliquame), se dotate di uno o più dei seguenti dispositivi o caratteristiche:
- sistemi per la distribuzione rasoterra, e in bande
- sistemi per l'interramento, senza contatto della sostanza liquida con l'atmosfera
- sistemi ombelicali, da utilizzare in abbinamento a macchine per la lavorazione del terreno per l'interramento della sostanza liquida senza contatto con l'atmosfera.
Macchine agricole portate o trainate alimentate da potenza elettrica, generata sulla macchina o erogata dalla trattrice.
Macchine agricole semoventi a trazione elettrica
Macchine agricole portate o trainate, per lavorazioni in frutteto, in vigneto, su prodotti orticoli o altri prodotti in sostituzione, anche parziale, dell'impiego di prodotti chimici (esempi: attrezzature per il controllo meccanico di infestanti, polloni, sotto fila, inter fila; attrezzature che tramite trattamento termico realizzano la disinfezione superficiale del terreno, l'eliminazione del residuo, la spollonatura, il diserbo e la lotta alle malattie fungine; attrezzature che eseguono la rimozione del residuo superficiale risultante dalla raccolta del prodotto, per consentire la semina o il trapianto su sodo).
Macchine per la raccolta dotate di sistemi per il rilievo puntiforme delle produzioni
Impianti, attrezzature con controllo da remoto dell'efficienza di funzionamento per migliorare, oltre le condizioni basiche, il microclima e l'illuminazione degli ambienti di stabulazione
Impianti ed attrezzature che garantiscono un controllo dei parametri fisici, chimici e biologici dell'acqua di abbeveraggio
Impianti ed attrezzature per il benessere degli animali nella fase di stabulazione
Automazione robotica operazione di mungitura, sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari

Modello di dichiarazione di autorizzazione del proprietario ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982

Oggetto:

PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento

ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, proprietario per _____ %
dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;
2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, proprietario per _____ %
dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;
3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, proprietario per _____ %
dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico __, affittuario / usufruttuario, giusto
contratto Rep _____ Racc. _____ del

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento;
- ad eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni agrarie;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Oggetto:
PSP 2023-2027 - SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

- Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" nell'ambito del PSP 2023-2027 -CSR Campania 2023-2027;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____

Via _____ n. civico _____, comproprietario, giusto
contratto Rep _____ Racc. _____ del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.
- Eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni agrarie.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html



Cofinanziato
dall'Unione europea



Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



Allegato n° 6 A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Oggetto: PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"

Il sottoscritto nato a
 prov. il
 residente a via
 codice fiscale
 nella sua qualità di dell'impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di
 con il numero Repertorio Economico Amministrativo
 denominazione
 forma giuridica
 sede
 Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale
 data di costituzione

CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE – numero componenti in carica
 PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI - numero componenti in carica
 COLLEGIO SINDACALE – numero sindaci effettivi
 COLLEGIO SINDACALE – numero supplenti

OGGETTO SOCIALE

--



COLLEGIO SINDACALE

(Sindaci effettivi e supplenti)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE



SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____ , | _____ |

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.



Allegato n° 6 B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Oggetto: PSP 2023-2027 - SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”

Soggetto richiedente _____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ prov. _____ il _____
residente a _____ via _____
Codice Fiscale _____
nella sua qualità di _____ dell'impresa

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011

- di non avere familiari conviventi di maggiore età
- di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.



IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTEⁱⁱ

ⁱ Per **familiari conviventi** si intende **chiunque conviva** con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne

ⁱⁱ La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.



Allegato n. 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto:

PSP 2023-2027 - SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n..... del,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:



Cofinanziato
dall'Unione europea



- conto corrente n. _____ aperto presso: _____

IBAN: _____

▪ intestato a:

1) _____

▪ che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Allegato n. 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto:

PSP 2023-2027 - SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”

Dichiarazione di avvio dell'intervento

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov _____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n..... del,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

- di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale;
- di aver nominato quale Direttore dei Lavori il dott. _____;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Allegato n. 10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSP 2023-2027 - SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”

Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSP 2023-2027

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

titolare dell'impresa individuale

rappresentante legale

della _____, con sede legale _____

(Prov.____) in _____

via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA _____

/ Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____

email _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA che

(barrare solo la parte d'interesse)

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

di **non** aver usufruito, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSP citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto per l'investimento dall'art 73 -del Reg. (UE) 2021/2015.

di **aver** usufruito nel _____ (indicare l'anno in cui viene rilasciata la dichiarazione), del credito d'imposta/detrazione¹ _____ previsto/a _____ dall'art. _____

¹ Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai CSR e il relativo riferimento normativo: i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;



del/della _____;

relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSP.

A tal fine, dichiara:

– di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____ euro (Allegare documentazione richiesta in nota)²;

– di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;

– di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel³:

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;

iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;

iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;

v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;

vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;

vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;

² Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

— le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;

— (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

— Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;

— Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:

— Relazione tecnica asseverata;

— Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

— (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

— Documenti di spesa (fatture fornitori);

— Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);

— Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);

— Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

³ Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSP per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto per l'investimento dall'art 73 Reg. (UE)-2021/2115.
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto per l'investimento dall'art 73 del Reg. (UE) 2021/2115.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, si applicheranno le riduzioni e sanzioni secondo quanto previsto dall'art. 23 del bando fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Allegato n. 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto:

PSP 2023-2027 - SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”

Dichiarazione di conclusione dell'intervento

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n..... del,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data _____



Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Allegato n. 12

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSP 2023-2027 - SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”

Dichiarazione dell'identità del progetto

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

titolare dell'impresa individuale

rappresentante legale

della _____, con sede legale _____

(Prov.____) in _____

via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA _____

/ Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____

e-mail _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

• consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

• a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

DICHIARA che

(barrare solo la parte d'interesse)

la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e per il rilascio del provvedimento emesso dall'autorità ambientale.

non sono intervenute modifiche del progetto presentato a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto completo allegato alla domanda di sostegno,



Cofinanziato
dall'Unione europea



sono intervenute modifiche del progetto completo allegato alla domanda di sostegno a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che sono intervenute modifiche del progetto definitivo, allegando al presente documento le modifiche intervenute.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.